



**andriaComunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

**N.03**

**04 GENNAIO 2023**

---

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE  
Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano  
TEL: 0883.290313 - 213 - 224



**andria@omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**I FATTI DI ANDRIA**

---

# Dillo alla Gazzetta

## «Siamo assediati dai cani randagi»

Andria, Sos lanciato dai residenti (ma non solo) nel quartiere San Valentino



**PAURA E RISCHI**  
 Una situazione che merita massimo attenzione prima che si verifichino aggressioni sberleforti



**DAVIDE SURIANO**

● **ANDRIA.** «Qualcuno ci aiuti, la situazione è fuori controllo. Negli ultimi giorni ci sono almeno una decina di cani che stazionano attorno alla scuola e alla chiesa. Alcuni sono particolarmente aggressivi. Qualcuno ci aiuti».

È la segnalazione che arriva da parte di un gruppo di cittadini andriesi residenti nel quartiere di San Valentino che lamentano la presenza branchi di cani randagi. Numero che aumenta nella zona. Si tratta in realtà di un fenomeno piuttosto diffuso nella città di Andria ma che spesso crea un grande allarme sociale. In questo caso sono stati alcuni residenti del quartiere di San Valentino a scattare diverse foto.

Numerose le segnalazioni inviate anche agli uffici preposti del comune federiciano, ma «ad oggi - hanno spiegato i cittadini - non è arrivata alcuna risposta, nessun provvedimento». Un residente ha anche denunciato una aggressione da parte di un cane. Più in generale, il problema legati ai cani randagi sta assumendo toni sempre più rilevanti. La zona Maraldo, la zona Pip ed ora il Quartiere di San Valentino. Tutte zone periferiche in cui i gruppi di cani randagi continuano ad aumentare e stazionano senza che purtroppo si riesca ad intervenire in modo complessivo. Il gruppo di cittadini del quartiere di San Valentino è preoccupato per l'incolumità dei bambini e dei più fragili. «I nostri figli hanno paura di stare da soli in strada per il timore di incontrare qualche cane randagio. Non c'è nemmeno la serenità di giocare nelle zone verdi».

Insomma, un bel problema per i residenti del quartiere andriese che chiedono risposte dall'ente. Il comune di Andria, in realtà, si è già mosso in tal senso e grazie ad un finanziamento da oltre un milione di euro potrà realizzare un

canile comunale. Considerato però i tempi della burocrazia e della realizzazione dell'opera passerà certamente ancora del tempo. Nel frattempo bisognerebbe comunque intervenire per cercare di mitigare un problema che sembra essersi aggravato. A testimoniare ci sono le tante foto inviate dai cittadini di San Valentino. Decine di cani liberi di circolare tra le abitazioni e i luoghi di aggregazione. E quando cala il sole la situazione non migliora.

ANDRIA

## La Natività e l'arte binomio da scoprire

L'iniziativa di Italia Nostra

Ogni angolo del nostro Paese ha un tesoro da svelare e, spesso, da salvare, davanti al quale non possiamo essere indifferenti. Anche Andria custodisce inaspettati tesori, alcune di queste preziosissime testimonianze riguardano la Natività. Per questo motivo la sezione di Andria della onlus Italia Nostra ha proposto un interessante percorso sul tema della Natività attraverso le opere d'arte del nostro patrimonio storico artistico, con un accenno alla contemporaneità (Moda/Arte/Social media) accompagnati da Don Gianni Agresti - direttore del Museo Diocesano e da Gianni Lullo responsabile della gestione del Museo.

Il percorso proposto, ha attirato un vasto pubblico anche di adolescenti in quanto per certi versi inedito, anche per l'approccio scelto che si è articolato in 3 momenti.

La presentazione

video con cui è stato inquadrato preliminarmente il tema della Natività, con un excursus storico, a partire dal vescovo di Andria Florio (dal 1477 al 1495) che diede marcato risalto al Presepe e alla Natività con le preziose statue, ora custodite nel Museo Diocesano tenuto da Don Gianni Agresti.



ANDRIA L'incontro

In seguito Gianni Lullo ha accompagnato i presenti a visionare le opere presenti nel Museo Diocesano: Natività, statue presepe e le tele della scuola del Giaquinto prima presenti presso la Chiesa di Sant'Anna ora sede di Italia Nostra.

Infine con Don Gianni Agresti i partecipanti hanno visitato in Cattedrale la Cappella della Natività in cui è attualmente presente la natività del Calò e hanno potuto ammirare il raffinato allestimento natalizio presente in Cattedrale.

Nell'ambito dell'iniziativa, Italia Nostra ha coinvolto i giovani della associazione Interact del Rotary Club, con la speranza di coinvolgerli evidenziando loro i caratteri di modernità delle opere custodite nel Museo e gli elementi di grande attualità che sono chiara fonte di ispirazione nel mondo contemporaneo della moda, dell'arte e della comunicazione.

IV | BAT PROVINCIA

ANDRIA ARRESTATI DUE GIOVANI ANDRIESI IN CONTRADA ZAGARIA

## Sventato un furto di olive da guardie campestri e polizia

ANDRIA. In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, il questore Roberto Pellicone, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'agro andriese. I servizi vengono effettuati dalle "Volanti", spesso affiancate da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari e supportate da dipendenti delle Guardie Campestri.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in Contrada Zagaria, in ausilio ad

un equipaggio delle guardie campestri che era riuscito a fermare una monovolume da 7 posti, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati furti di olive.

I due agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere due giovani andriesi (di cui non sono stati resi noti i nomi), già noti agli uffici di polizia, arrestati e posti ai domiciliari.

Nella monovolume venivano rinvenuti: cinque sacchi di juta ricolti di olive da olio per oltre 50 kg, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica.

(red. bat.)



UNIVETI Controlli della polizia

## «Servono coperte, asciugamani e cibo»: l'appello del Forum Animalista di Andria

*E' possibile consegnare il tutto nella sede di Via Piave 61*

Publicato da Redazione news24.city - 4 Gennaio 2023



2

Riceviamo e pubblichiamo un urgente appello da parte del Forum Animalista Andria: «Urgente appello alla cittadinanza andriese, ai pubblici amministratori e a tutte le persone sensibili anche del territorio limitrofo.

Servono coperte, asciugamani, traverse, integratori di rinforzo con il freddo che incalza, la nebbia e l'umidità di questi giorni per gli animali randagi. Il cibo non è mai sufficiente, sebbene la raccolta nello store Joe Zampetti dello scorso dicembre. Curare animali liberi comporta spese enormi a carico di volontari e associazioni, ma ancora di più se si ammalano. Vi preghiamo di essere solidali e consegnare biancheria dismessa, anche logora, nella sede del Forum Animalista Andria di VIA PIAVE 61 nelle ore serali.

Appello ai dirigenti scolastici: data la presenza di colonie feline nelle scuole chiediamo di autorizzare introduzione di cassette donate o costruite artigianalmente dai docenti e dalle classi (con cassette di frutta o materiali resistenti) per i gatti, esseri molto fragili che soccombono più facilmente dei cani.

Grazie per la collaborazione e la generosità. Gli animali sono esseri viventi da tutelare come l'intero ambiente di cui fanno parte. Non dimentichiamolo».

# Memorial Michele Acquaviva, la Victor Andria ricorda un esempio per il calcio giovanile in città

*Appuntamento a venerdì 6 gennaio 2023*

Publicato da Redazione news24.city - 4 Gennaio 2023



Si terrà venerdì 6 gennaio 2023, presso il centro sportivo "Lamapaola", il primo memorial Michele Acquaviva, conosciuto come "Michele Popò", esempio del calcio giovanile per tutta la città di Andria. Michele, presidente della storica società calcistica U.S. Castello Andria è stato un amico, un papà per un'intera generazione.

L'evento, organizzato dalla Victor Andria in collaborazione con la Figc e Gemitex, nota azienda della città che ha previsto un torneo nazionale categorie pulcini con altre società. Nell'ambito del torneo ci sarà anche un'amichevole con tutte le vecchie glorie dell'U.S. Castello Andria di cui Michele era presidente.



**MEMORIAL**  
**MICHELE ACQUAVIVA**  
IN ONORE DI UN SIMBOLO  
DEL CALCIO GIOVANILE DI ANDRIA

**VENERDI 6 GENNAIO 2023**  
**CENTRO SPORTIVO LAMAPAOLA (ANDRIA)**

**TORNEO NAZIONALE CATEGORIA PULCINI**

							
VICTOR ANDRIA	AS BASI	LEVANTE AZZURRO BASI	SOCCER TRANI	INVICTA PATERNÒ	NUOVA TARAS TARANTO	LYNOS POTENZA	CANTIERI MAZOLI

**A E F F E**  
PRODOTTORE

**GEMITEX**



**BCC BANCA  
DI ANDRIA**

## La Fidelis cede Hadziosmanovic al Potenza: prima operazione del mercato di gennaio

*L'esterno classe 1998 passa ai lucani a titolo definitivo dopo 15 presenze in biancazzurro*

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Gennaio 2023



La Fidelis Andria comunica di aver ceduto a titolo definitivo al Potenza Calcio, il calciatore Cristian Hadziosmanovic. Dopo aver collezionato 15 gare in questa prima parte di stagione, l'esterno montenegrino lascia il club biancazzurro.

Primo movimento di mercato per la società del presidente Roselli che come annunciato ieri è al lavoro per uscite ed entrate in vista di una seconda parte di stagione che dovrà essere necessariamente diversa per provare a puntare alla salvezza.

## La denuncia dal Quartiere di San Valentino: «Aumentano i cani randagi ed il pericolo per i residenti»

*Le segnalazioni anche agli uffici preposti del Comune che è risultato vincitore di un finanziamento per il canile comunale*

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Gennaio 2023

Tornano le segnalazioni da parte dei cittadini andriesi di gruppi di cani randagi in aumento in alcuni punti della città. Un fenomeno diffuso in realtà ma che crea sempre un grande allarme sociale. In questo caso sono stati alcuni residenti del quartiere di San Valentino ad Andria a scattare diverse foto ed a segnalare ormai da alcune settimane il problema agli uffici preposti del Comune per intervenire. Un residente ha anche denunciato una aggressione. Il problema però resta ed assume toni sempre più rilevanti. La zona Maraldo, la zona Pip ed ora il Quartiere di San Valentino. Tutte zone in cui i gruppi di cani randagi continuano ad aumentare e stazionano senza che purtroppo si riesca ad intervenire in modo complessivo. Il Comune di Andria, in realtà, si sta muovendo in tal senso e grazie ad un finanziamento da oltre un milione di euro potrà realizzare un canile comunale. Considerato però i tempi della burocrazia e della realizzazione dell'opera passerà ancora del tempo. Nel frattempo bisognerebbe comunque intervenire per cercare di mitigare un problema che come ci spiegano alcuni residenti del Quartiere di San Valentino, «mette a rischio i più piccoli ed i più fragili che spesso giocano o transitano in aree dove stanziano i gruppi di cani».

# La Fidelis "gioca" su due fronti: la salvezza sul campo e il futuro societario

*Ieri conferenza stampa. Fernandez al lavoro su mercato: «Doudou non è in discussione»*

Publicato da [info@news24.city](mailto:info@news24.city) - 3 Gennaio 2023

Roselli e Catapano restano alla guida della Fidelis anche se la società biancazzurra continua ad esser vigile alle eventuali manifestazioni di interesse che arrivino da potenziali acquirenti. E' il sunto della conferenza stampa di ieri in cui è tornato a parlare dopo praticamente cinque mesi il Presidente Aldo Roselli fermato sino al 31 dicembre da una inibizione che non gli ha permesso in questo periodo di rappresentare formalmente la Fidelis. Non ci sarà comunque disimpegno ed eventualmente le quote societarie saranno cedute alla cifra simbolica di un euro se arrivassero offerte ritenute solide e con un programma futuro per la società andriese.

Al momento ci sono state alcune manifestazioni di interesse che, tuttavia, non hanno le caratteristiche giuste per poter subentrare all'attuale proprietà. Resta invece in piedi la trattativa con Fabio Baraldi che, seppur incrinata dallo scambio di comunicati di fine anno, prosegue dopo la presentazione da parte dell'ex pallanotista olimpionico di una proposta pre contrattuale che sarà valutata nelle prossime ore.

Ora però la massima concentrazione è alle questioni di campo. Il DS Mariano Fernandez avrà pieno mandato per operare sul mercato dopo il temporaneo stop a causa della trattativa con Baraldi. Salvare la categoria, a questo punto, appare una delle priorità assolute a partire dal match di sabato prossimo in casa contro la Viterbese.

Idee chiare sul mercato con Fernandez che dovrà intervenire in ogni reparto dando anche più possibilità di rotazione per il tecnico Doudou assolutamente riconfermato alla guida della prima squadra.

# Furto aggravato in concorso di 50 chili di olive, due arresti della Polizia di Stato

*Fermati in Contrada Zagaria con l'ausilio delle Guardie Campestri: entrambi sono agli arresti domiciliari*

Publicato da **Redazione news24.city** - 3 Gennaio 2023

In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, il Questore Roberto Pellicone, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'agro andriese. I servizi vengono effettuati dalle "Volanti", spesso affiancate da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari e supportate da dipendenti delle Guardie Campestri, coi quali viene portato avanti un proficuo e costante scambio informativo sulle zone più colpite da furti e danneggiamenti e sulle aree adibite a depositi di autovetture rubate.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi in argomento, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in Contrada Zagaria, in ausilio ad un equipaggio delle Guardie Campestri che era riuscito a fermare una monovolume da 7 posti, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati furti di olive.

I due Agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere due ragazzi andriesi, già noti a questi Uffici. Nella monovolume venivano rinvenuti: cinque sacchi di juta ricolmi di olive da olio per oltre 50 kg, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica.

I due soggetti, in stretta sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Trani, venivano quindi tratti in arresto per furto aggravato in concorso e sottoposti a temporanea detenzione domiciliare; l'ingente quantitativo di olive veniva restituito al legittimo proprietario.

I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo delle zone rurali, proseguiranno in concomitanza con la campagna olearia.

## Bilancio amministrativo, Losappio e Ciciriello (ABC): «Percorso con gestione delle emergenze e programmazione»

*Soddisfazione nelle parole del capogruppo e referente politico di Andria Bene in Comune*

Publicato da Redazione news24.city - 3 Gennaio 2023



Riceviamo e pubblichiamo integralmente una nota stampa a firma del capogruppo consiliare di Andria Bene in Comune Avv. Raffaele Losappio e del referente politico Dott. Agostino Ciciriello.

*«Sono passati due anni da quando, nel settembre 2020, gli andriesi hanno deciso consapevolmente di conferire mandato all'Amministrazione di Giovanna Bruno Sindaco di ricostruire la Città, ridotta in macerie in conseguenza della precedente esperienza di governo.*

*Il percorso amministrativo intrapreso, al netto delle mille difficoltà, economiche e di personale, si è da subito contraddistinto per la quotidiana gestione delle varie emergenze e per la sapiente programmazione di azioni concrete per il bene comune.*

*Sotto tale ultimo profilo, l'Amministrazione è stata in grado di cogliere in pieno le varie opportunità connesse al P.N.R.R., intercettando finanziamenti, per oltre 80 milioni di Euro, che consentiranno la radicale trasformazione del tessuto urbano andriese.*

*Portata particolare, in tal senso, assumono le sfide rappresentate dai tre progetti PINQUA e dalla ristrutturazione di Palazzo Ducale, oltre che i progetti per il risanamento e la creazione di beni pubblici al servizio delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nelle zone periferiche della Città.*

*L'attenzione alle politiche sociali, infatti, grazie all'implementazione del Settore con nuove figure professionali che da seguito e corrobora l'istituzione della cd. TARI sociale da parte del Consiglio Comunale, palesa la capacità di comprendere la portata delle difficoltà socio - economiche connesse all'attuale momento storico e la necessità di rafforzare il rapporto di ausilio e collaborazione con i Cittadini.*

*Dopo anni di incurie, peraltro, grazie al finanziamento regionale del progetto Strada per strada, sono in corso i lavori di manutenzione stradale che interesseranno circa il 17 % della superficie carrabile cittadina, ponendo le basi per la progressiva risoluzione di un problema estremamente sentito dalla Collettività.*

*Analogamente si provvederà alla sistemazione di altre strade ed alla definitiva rimozione del ponte Bailey che, da oltre un decennio, deturpa uno degli scorci più belli del nostro centro storico.*

*E' evidente che i numerosi cantieri, in essere e da aprire, creano e comporteranno disagi per la mobilità quotidiana dei Cittadini, come sta accadendo per l'interramento del tratto ferroviario urbano della linea Bari - Barletta (un'opera ereditata dal passato che solo parzialmente risponde al sogno di ricucire effettivamente la Città), ma di certo i benefici finali ripagheranno tutti i sacrifici fatti.*

*Nonostante la carenza di risorse economiche, peraltro, si è provato a rilanciare il Festival Castel dei Mondi - un tempo fiore all'occhiello per la Collettività - creando, per la prima volta, un appuntamento invernale con il programma di Città Bambina. Proprio il Festival, unitamente alla Vigilia di Natale, deve tornare ad essere un marchio da consolidare e implementare per il futuro.*

*In tale ottica, non può non registrarsi la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio grazie a Qoco 2023, con l'anticipazione tenutasi questo mese di dicembre, oltre al riuso e rilancio degli spazi del Chiostro di San Francesco che ospiteranno un centro che si occupa di Food Policy.*

*Senza dimenticare eventi quali la visita del Principe di Monaco, la sfilata della maison Gucci, gli Europei di pallavolo e gli ATP di tennis che hanno amplificato l'attenzione, anche a livello internazionale, per Andria e per Castel del Monte.*

*Reale considerazione si è manifestata per il locale tessuto produttivo, professionale e imprenditoriale nell'esclusivo interesse dello sviluppo cittadino.*

*Ed invero, dopo 20 anni, si è tentato di dare impulso alla zona PIP, con la modifica del relativo regolamento, ed è prossima la celebrazione di un Consiglio Comunale monotematico per l'approvazione della modifica delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del piano regolatore che consentirà lo sviluppo dell'edilizia in Città con la necessaria attenzione per l'ambiente.*

*Ed ancora, decisivi sono stati gli interventi, a partire dalla nomina del nuovo Amministratore unico, per il rilancio della società partecipata Andria Multiservice S.p.A. consistiti sia nel conferimento di nuovi servizi, compreso quello della gestione della sosta a pagamento, sia nella proroga con ampio orizzonte temporale di quelli in essere. Così non solo si è garantito il pieno livello occupazionale, ma si è altresì data certezza sul proficuo prosieguo dell'attività aziendale.*

*In definitiva, pur riconoscendo il dovere di fare di più e meglio – che sempre dovrebbe ispirare i rappresentanti della Comunità –, il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo grazie anche all'apporto quotidiano di Andria Bene in Comune che, con il costante e leale lavoro degli attivisti e dei rappresentanti politici ed istituzionali, rappresenta un importante punto di riferimento nella coalizione di governo cittadino.*

*E' solo l'inizio di un lungo cammino, nella consapevolezza che i prossimi anni saranno ancora più difficili, ma l'obiettivo di ricostruire la Città, consegnatoci da tanti concittadini Andriesi, ci spinge a guardare al futuro con fiducia e convinzione».*

## Controlli di Capodanno dei carabinieri: 25 sanzioni ed oltre 5mila euro di multa

*I militari impegnati con 18 pattuglie. Sono stati 15 i segnalati in Prefettura per possesso di droga*

Pubblicato da Redazione news24.city - 3 Gennaio 2023



Sono proseguiti senza sosta, nei giorni scorsi e anche nella notte di San Silvestro, i controlli sulle strade della città di Andria, da parte dei Carabinieri del Comando Compagnia.

Le pattuglie impegnate sono state complessivamente **18** e hanno eseguito posti di controllo nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle autovetture in transito, al rispetto delle norme del codice della strada e all'eventuale stato di alterazione psico fisica dei conducenti. In tale contesto sono state elevate **25 contravvenzioni**, con sanzioni per un importo complessivo di **5.429,00 euro**. **15** persone sono state segnalate alla locale Prefettura poiché trovate in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale.

Incentivare i controlli alla circolazione stradale quale forma di prevenzione contro le morti in strada: questo l'obiettivo dei militari dell'Arma della Compagnia Carabinieri di Andria. Come ricordato dal Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, nel discorso di fine anno, con il monito rivolto ai giovani - "non cancellate il vostro futuro"- troppi sono -infatti- gli incidenti stradali -talvolta mortali- che nell'ultimo anno hanno interessato proprio giovanissimi e sono spesso provocati da eccesso di velocità, ovvero da stato di alterazione psico fisica per uso di alcolici o sostanze stupefacenti.

L'operato dei militari dell'Arma, i controlli alla circolazione stradale, le contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada ed i sequestri di sostanza stupefacente con la segnalazione degli assuntori alla locale Prefettura, costituiscono attività preventive volte ad ridurre la possibilità che incidenti del genere possano verificarsi e così salvaguardare la salute e l'integrità dei giovani in strada.

## Andria: presi i ladri di olive, sono due ragazzi. L'operazione della Polizia in collaborazione con le Guardie Campestri

3 Gennaio 2023



In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto, il Questore Roberto, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'**agro andriese**. I servizi vengono effettuati dalle "**Volanti**", spesso affiancate da pattuglie del **Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari** e supportate da dipendenti delle **Guardie Campestri**, coi quali viene portato avanti un proficuo e costante scambio informativo sulle zone più colpite da furti e danneggiamenti e sulle aree adibite a depositi di autovetture rubate.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi in argomento, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in **Contrada Zagaria**, in ausilio ad un equipaggio delle **Guardie Campestri** che era riuscito a fermare una monovolume da 7 posti, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati **furti di olive**. I due Agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere **due ragazzi andriesi**, già noti a questi Uffici. Nella monovolume venivano rinvenuti:

cinque sacchi di juta ricolmi di olive da olio per oltre 50 kg, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica. I due soggetti, in stretta sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Trani, venivano quindi tratti in arresto per furto aggravato in concorso e sottoposti a temporanea detenzione domiciliare; l'ingente quantitativo di olive veniva restituito al legittimo proprietario. I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo delle zone rurali, proseguiranno in concomitanza con la campagna olearia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: l'esplosione in Piazza Porta La Barra simbolo di un problema di degrado sociale che va affrontato

3 Gennaio 2023



Le recenti dichiarazioni del **Parroco della Chiesa dell'Annunziata**, dopo l'esplosione la sera di capodanno in **Piazza Porta La Barra**, dall'Associazione di Promozione Civica "Io Ci Sono!", dell'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, si esprime un pensiero di vicinanza e solidarietà nei confronti del sacerdote, esortandolo ad avere coraggio ed a continuare a denunciare come ha fatto in occasione del terribile scoppio:

*"Quanto denunciato pubblicamente da **don Francesco** purtroppo è cosa assai comune in tutti i quartieri della città, almeno in quelli periferici ma senza risparmiare atti deplorabili nel centro urbano e storico della città. Non solo lo scoppio di capodanno a ridosso della chiesa ma anche i **continui atti vandalici** di disturbo delle attività parrocchiali, come denunciato dal parroco. Bene sta facendo la comunità del quartiere a restare vicina a don Francesco apprezzandone il coraggio rispetto ad un silenzio assordante che, invece, giunge da tutte le altre "parrocchie". Un coraggio che, auspichiamo, sia apprezzato dalla politica e dalle Istituzioni e non visto come elemento di "disturbo". Quando don Francesco asserisce di aver informato l'Amministrazione comunale di tutto quello che accade in zona siamo certi che siano giunte tempestive le risposte e che siano risposte non emergenziali ma strutturali e definitive perché la denuncia di don Francesco e dei commercianti della zona che parlano di emergenza criminale chiedendo un presidio stabile e maggiore delle Forze dell'Ordine non può essere certo liquidata con un modesto ed insignificante, quasi beffardo, "non ci sono stati feriti a seguito dei botti di fine anno". No, questo non va bene, neppure per don Francesco né per tutti coloro che restano tremendamente silenti ma sempre pronti a "svegliarsi" alla prossima bomba davanti all'ingresso delle loro "parrocchie" - hanno concluso dall'ufficio di Presidenza di "Io Ci Sono!".*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Ad Andria tensioni per aumento del costo del gasolio "nel silenzio della politica"

3 Gennaio 2023



L'aumento del costo del **gasolio** alla pompa fa registrare la reazione delle categorie che utilizzano il carburante per l'esercizio delle proprie attività d'impresa. In particolare la categoria degli ambulanti, per la quale il costo del carburante rappresenta uno dei più importanti tra quelli gestionali, esprime profonda preoccupazione. Dall'Ufficio di Presidenza **CasAmbulanti** è il Presidente **Savino Montaruli** a dichiarare:

*"il balzo in avanti del costo del gasolio, anche già sopra i due euro a causa del mancato rinnovo del taglio delle accise deciso dal Governo Meloni, sta nuovamente mettendo in stato di agitazione la categoria degli ambulanti che utilizzano il carburante per l'esercizio delle proprie attività, senza mai aver usufruito di alcun benefit né credito d'imposta al contrario di altre categorie produttive. Quei 18 centesimi in più (per il momento!) dovuti proprio al mancato rinnovo dei tagli alle accise rappresenta già un problema e se dovesse continuare il balzo in avanti significherebbe fermare i mezzi di lavoro. Gli aumenti dei carburanti - continua Montaruli - rappresentano anche un'ulteriore preoccupazione perché **incide sui bilanci familiari** e questo significa che i consumi vanno sempre più giù. Da un lato, dunque, l'aumento dei costi di gestione, dall'altro la diminuzione dei consumi quindi degli incassi. Un mix micidiale che mette a rischio molte migliaia di imprese in prossimità del periodo peggiore dell'anno per il piccolo commercio sulle aree pubbliche che è rappresentato dai mesi di gennaio e di febbraio. A fronte di tutti questi elementi di preoccupazione è sempre più assordante il **silenzio della politica** e persino delle **Istituzioni** che continuano ad ignorarne la gravità anche rispetto alla tensione sociale ed al dramma occupazionale che è sotto gli occhi di tutti ma che in molti continuano a far finta di non vedere"* - ha concluso Montaruli.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: controlli dei Carabinieri sul territorio. 25 contravvenzioni e 15 persone segnalate

3 Gennaio 2023



Sono proseguiti senza sosta, nei giorni scorsi e anche nella notte di San Silvestro, i controlli sulle strade della città di Andria, da parte dei Carabinieri del Comando Compagnia. Le pattuglie impegnate sono state complessivamente **18** e hanno eseguito posti di controllo nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle autovetture in transito, al rispetto delle norme del codice della strada e all'eventuale stato di alterazione psico fisica dei conducenti. In tale contesto sono state elevate **25 contravvenzioni**, con sanzioni per un importo complessivo di **5.429,00 euro**. **15** persone sono state **segnalate** alla locale Prefettura poiché trovate in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale.

Incentivare i controlli alla circolazione stradale quale forma di prevenzione contro le morti in strada: questo l'obiettivo dei militari dell'Arma della Compagnia Carabinieri di Andria. Come ricordato dal Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, nel discorso di fine anno, con il monito rivolto ai giovani - "**non cancellate il vostro futuro**"- troppi sono -*infatti*- gli **incidenti stradali -talvolta mortali-** che nell'ultimo anno hanno interessato proprio giovanissimi e sono spesso **provocati da eccesso di velocità**, ovvero da stato di **alterazione psico fisica** per uso di alcolici o sostanze stupefacenti. L'operato dei militari dell'Arma, i controlli alla circolazione stradale, le contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada ed i sequestri di sostanza stupefacente con la segnalazione degli assuntori alla locale Prefettura, costituiscono attività preventive volte ad ridurre la possibilità che incidenti del genere possano verificarsi e così salvaguardare la salute e l'integrità dei giovani in strada.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria senza un teatro, il Comune ospita l'opera

3 Gennaio 2023



Mentre la città di **Andria** è oramai da lunghi anni in attesa di un vero teatro, l'amministrazione cittadina è corsa ai ripari attraverso un'idea alquanto originale per risolvere temporaneamente la lacuna culturale:

Come riportato sui social dal Sindaco **Giovanna Bruno**, infatti, uno degli spettacoli gratuiti del **Festival Castel dei Mondi** – rientrante nella stagione invernale del progetto "**la Città Bambina**" è andato in scena nei giorni scorsi a **Palazzo di città**, in una Sala Consigliare divenuta un "teatro per un giorno". Del resto, ricorda sempre la Sindaca sul web, il Festival ha fatto diventare 'teatro' ogni piazza, angolo, strada, scuola, largo, ufficio e anche la nostra bellissima aula dedicata solitamente al confronto politico. E' il simbolo di una città che resiste e che vuole andare avanti, nonostante le difficoltà e le limitazioni.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Home > Andria > Andria - "Space Architecture", la presentazione del progetto di giovani architetti andriesi

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

3 Gennaio 2023

## Andria – "Space Architecture", la presentazione del progetto di giovani architetti andriesi

scritto da Redazione



Museo Diocesano Andria

Domani, mercoledì 4 gennaio 2023, si terrà presso il **Museo Diocesano San Riccardo** di Andria, in Via Domenico de Anellis n. 46 la conferenza sulla **"Space Architecture"**, organizzata dal gruppo **Be\_Arch** composta dagli architetti Fabio Burno, Adriana Catino, Laura Colasuonno, Miriam Di Candia, Ivana Fuscello, Simona Fusiello, Michele Maria Giorgino, Claudia Montrone, Matteo Nigretti e Vincenzo Sgaramella, gruppo di giovani architetti con la collaborazione degli architetti Sabino Aniello, Emanuele Calvi, Marco Stigliano e Domenico Tangaro che con questa prima manifestazione daranno l'avvio ad un susseguirsi di eventi che riguarderanno architettura, urbanistica, design e arte.

"Space Architecture" significa spingere la conoscenza oltre la capacità umana. L'evento ha come scopo quello di presentare il tema in ambito architettonico attraverso lo studio delle Tesi di ricerca **"Hive Mars – Habitat Marziano"** di ArchiMars, a cura degli architetti Alessandro Angione, Federica Buono, Ivana Fuscello, Isabella Paradiso, Mirha Vlahovljak e Hana Zecevic e **"GraLunar – Habitat Lunare"** di ArchiMoon a cura di Antonia Losacco, Elisabetta Palma, Aurora Scattaglia, Maria Concetta Scelzi, Francesco Sublimi Saponetti e Annalisa Venturato effettuate al Politecnico di Bari nell'anno 2020 utilizzando la stampa 3D come tipologia costruttiva.

Seguirà la presentazione dell'installazione **"La Navicella"**, padiglione dimostrativo presente attualmente in Piazza Catuma ad Andria. La Navicella è un padiglione di forma "aerea" in grado di far volare la fantasia e creatività e al contempo essere uno spazio conviviale per i cittadini.

L'evento si inaugurerà il **4 gennaio 2023 alle 18:30** mediante conferenza e mostra espositiva la quale sarà visionabile al Museo Diocesano San Riccardo di Andria in Via Domenico de Anellis, 46, fino al 4 febbraio 2023.

All'inaugurazione saranno ospiti: Prof. Arch. Giuseppe Fallacara, Prof. Arch. Nicola Parisi del Politecnico di Bari, SpaceArchitect Vittorio Netti – ricercatore presso il Sicsa di Houston, i quali affronteranno il tema della "Space Architecture" nel dettaglio, Arch. Marco Stigliano, Arch. Sabino Aniello, Arch. Francesca Onesti – Presidente commissione Cultura Ordine degli Architetti BAT.

Terranno i Saluti Istituzionali **Avv. Giovanna Bruno**, Sindaca di Andria, **Arch. Mario Loconte**, Assessore al Quotidiano, **Grazia Di Bari**, Consigliera Regionale alla Cultura e **Arch. Paolo D'Addato**, Presidente dell'Ordine degli Architetti BAT.

Home > Andria > Andria - Rubarono 50kg di olive in Contrada Zagaria: arrestati due ragazzi...

ANDRIA CRONACA

3 Gennaio 2023

## Andria – Rubarono 50kg di olive in Contrada Zagaria: arrestati due ragazzi andriesi dalla Polizia



scritto da Redazione



In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto **Rossana Riflesso**, il Questore **Roberto Pellicone**, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'agro andriese.

I servizi vengono effettuati dalle "Volanti", spesso affiancate da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari e supportate da dipendenti delle **Guardie Campestri**, coi quali viene portato avanti un proficuo e costante scambio informativo sulle zone più colpite da furti e danneggiamenti e sulle aree adibite a depositi di autoveicoli rubate.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi in argomento, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in **Contrada Zagaria**, in ausilio ad un equipaggio delle **Guardie Campestri** che era riuscito a fermare una **monovolume da 7 posti**, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati furti di olive.

I due Agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere **due ragazzi andriesi**, già noti a questi Uffici. Nella monovolume venivano rinvenuti: **cinque sacchi di juta** ricolmi di olive da olio per **oltre 50 kg**, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica.

I due soggetti, in stretta sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Trani, venivano quindi tratti in arresto per **furto aggravato in concorso** e sottoposti a temporanea detenzione domiciliare; l'ingente quantitativo di olive veniva restituito al legittimo proprietario.

I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo delle zone rurali, proseguiranno in concomitanza con la campagna olearia.

Home > Andria > Andria - Torna la Calza della Befana di Ideazione: l'evento solidale dell'associazione...

ANDRIA    ATTUALITÀ    ECONOMIA

3 Gennaio 2023

## Andria – Torna la Calza della Befana di Ideazione: l'evento solidale dell'associazione andriese

 scritto da Redazione



Come ormai da qualche anno torna l'appuntamento con la **calza della Befana** promossa dall'**Associazione Sociale Culturale Ideazione** di Andria.

Parte del ricavato della calza dal costo di 10 euro ed ideata in **4 colorazioni diverse** sarà devoluto all'acquisto di beni di prima necessità per quei bambini delle famiglie andriesi che vivono in condizioni di povertà.

Nessun regalo è troppo piccolo da donare, se è scelto con giudizio e dato con amore.

Per info & prenotazioni: **370.3716711** o recarsi in **via Vespucci, 44/46**.

– Facebook: **ideAzione**

– Instagram: **ideazione18**



ASSOCIAZIONE  
SOCIALE E CULTURALE

IDEAZIONE

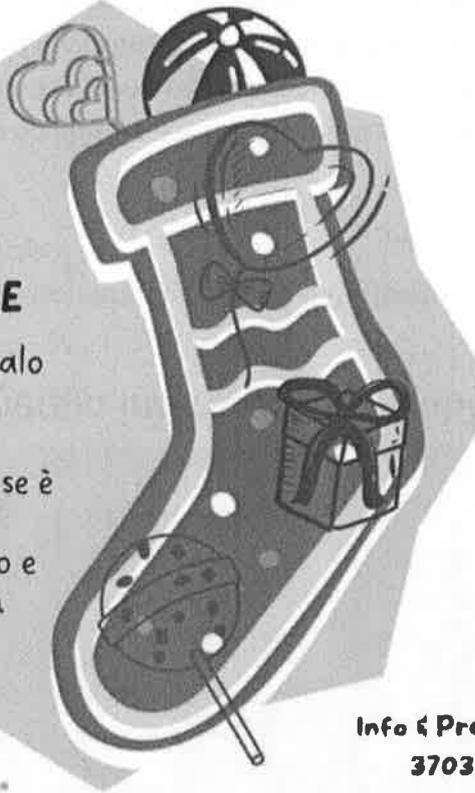


## UNA CALZA PER DUE

10 €

### CALZA SOLIDALE

"Nessun regalo  
è troppo  
piccolo  
da donare, se è  
scelto  
con giudizio e  
dato con  
amore."



Info & Prenotazione  
3703716711

 [Ideazione18](#)

 [IdeAzione](#)

Partners

 LAFERAL

 ANTONIO FIORE

 OLOS

aduasioconsulting  
MARKETING E VENDITE DAL 2011



Home &gt; Andria &gt; Andria - Torna "La nascita di Federico" il 5 e il 7...

ANDRIA ATUALITÀ CULTURA

3 Gennaio 2023

## Andria – Torna "La nascita di Federico" il 5 e il 7 gennaio



scritto da Nicola Liso

Nell'ambito del Natale andriese promosso dal Comune di Andria – Assessorato alle Radici, l'associazione culturale ArtTurism ha organizzato alcune iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico della città di Andria.

In particolar modo si vuole porre l'accento sia su tutto ciò che appartiene alla bellezza presente nelle chiese rupestri che alla figura dell'Imperatore Federico II di Svevia ed al suo legame con la città rimastagli sempre "fedele" come recita l'iscrizione presente sull'arco della Porta di Sant'Andrea.

Mercoledì 28 dicembre scorso è andato in scena il percorso guidato che ha condotto i partecipanti alla scoperta della meravigliosa chiesa rupestre di Santa Croce che conserva un ciclo di affreschi molto suggestivo che lascia sempre lo spettatore meravigliato.

Si è proseguito poi con la visita ad un'altra chiesa rupestre, quella della Madonna dell'Altomare, per poi passeggiare tra i vicoli del centro storico, tra cui la stradina tra le più piccole d'Europa, per poi completare il tour con una degustazione di prodotti locali ed una mostra di artigianato.

Il tour si ripeterà anche nei giorni del 6 e 8 gennaio 2023.

La visita guidata in abiti d'epoca "La nascita di Federico" si è tenuta invece il 29 dicembre 2022 e si ripeterà il 5 e 7 gennaio 2023.

Un percorso che intende rafforzare il legame tra l'imperatore svevo e la città di Andria: una visita guidata in abiti d'epoca che, partendo da Piazza Duomo narra della sua nascita, avvenuta in pubblica piazza, a Jesi, il 26 dicembre del 1194, della sua infanzia e adolescenza, dei suoi amori, di cui le spoglie di due delle sue mogli presenti all'interno della cripta della cattedrale (che fa parte della visita), per poi spostarsi verso altri punti di interesse storico collegati alla vita dell'imperatore.

Il percorso si conclude al chiostro di San Francesco con una degustazione di prodotti locali.

Per l'occasione, sempre all'interno del chiostro, sarà allestita una mostra dedicata a Federico II di Svevia curata dal Liceo Artistico "Federico II-Stupor Mundi" di Corato, un'installazione di Maria Giusi Antolini che, con la sua "Frederick's Tent", interpreta in chiave contemporanea la tenda in cui nasceva l'imperatore svevo; la preparazione delle tipiche orecchiette pugliesi ed una mostra di artigianato locale.

Tutte le degustazioni sono curate da Confcommercio-Andria, tra i prodotti da degustare sono presenti anche quelli dell'Istituto Agrario "R. Lotti-Umberto I", mentre la mostra di artigianato e la preparazione delle tipiche orecchiette pugliesi è curata dall'associazione "in & Young".

Tutte le visite saranno tenute da personale abilitato a svolgere il ruolo di guida turistica. I posti sono limitati. Per partecipare è necessario prenotarsi al numero 392/6948919.

ArtTurism  
Arte Cultura Territorio

CITTA' DI ANDRIA

# ANDRIA

oli e chiese rupestri

28 dicembre ore 10:30

6 e 8 gennaio ore 10:30

POSTI LIMITATI  
È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE al numero  
www.arturism.it

ArtTurism  
Arte Cultura Territorio

# LA NASCITA DI FEDERICO

GIOVEDÌ	GIOVEDÌ	SABATO
29.12	05.01	07.01

Visita guidata in abiti d'epoca

- Partenza da piazza Duomo ore 10:00
- Punti storici Federiciani
- A conclusione del percorso guidato: degustazione a cura di Confcommercio Andria, mostra di ricami a cura dell'Asa "in & Young", mostra di opere federiciane a cura del Liceo Artistico "R. Lotti-Umberto I", installazione di Maria Giusi Antolini: "Frederick's Tent"

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE | Posti limitati  
Tel. 392 69 48 919  
www.arturism.it



Home > Andria > Andria Bene in Comune: "Il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo" - BATmagazine

ATTUALITÀ POLITICA

3 Gennaio 2023

## Andria Bene in Comune: "Il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo"

scritto da Redazione



"Sono passati due anni da quando, nel settembre 2020, gli andriesi hanno deciso consapevolmente di conferire mandato all'Amministrazione di **Giovanna Bruno Sindaco** di ricostruire la Città, ridotta in macerie in conseguenza della precedente esperienza di governo".

La nota è a firma del gruppo politico andriese **Andria Bene in Comune**, nelle persone del Capogruppo consiliare **Avv. Raffaele Losappio** e del Referente politico **Dott. Agostino Ciciriello**.

"Il percorso amministrativo intrapreso, al netto delle mille difficoltà, economiche e di personale, si è da subito contraddistinto per la quotidiana gestione delle varie emergenze e per la sapiente programmazione di azioni concrete per il bene comune.

Sotto tale ultimo profilo, l'Amministrazione è stata in grado di cogliere in pieno le varie opportunità connesse al **P.N.R.R.**, intercettando finanziamenti, per **oltre 80 milioni di Euro**, che consentiranno la radicale trasformazione del tessuto urbano andriese.

Portata particolare, in tal senso, assumono le sfide rappresentate dai **tre progetti PINQUA** e dalla ristrutturazione di Palazzo Ducale, oltre che i progetti per il risanamento e la creazione di beni pubblici al servizio delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nelle zone periferiche della Città.

L'attenzione alle politiche sociali, infatti, grazie all'implementazione del Settore con nuove figure professionali che da seguito e corrobora l'istituzione della cd. **TARI sociale** da parte del Consiglio Comunale, palesa la capacità di comprendere la portata delle difficoltà socio-economiche connesse all'attuale momento storico e la necessità di rafforzare il rapporto di ausilio e collaborazione con i Cittadini.

Dopo anni di incurie, peraltro, grazie al finanziamento regionale del **progetto Strada per Strada**, sono in corso i lavori di manutenzione stradale che interesseranno circa il **17%** della superficie carrabile cittadina, ponendo le basi per la progressiva risoluzione di un problema estremamente sentito dalla Collettività.

Analogamente si provvederà alla sistemazione di altre strade ed alla definitiva rimozione del **ponte Bailey** che, da oltre un decennio, deturpa uno degli scorci più belli del nostro centro storico.

E' evidente che i numerosi cantieri, in essere e da aprire, creano e comporteranno disagi per la mobilità quotidiana dei Cittadini, come sta accadendo per l'interramento del tratto ferroviario urbano della **linea Bari-Barletta** (un'opera ereditata dal passato che solo parzialmente risponde al sogno di ricucire effettivamente la Città), ma di certo i benefici finali ripagheranno tutti i sacrifici fatti.

Nonostante la carenza di risorse economiche, peraltro, si è provato a rilanciare il **Festival Castel dei Mondi** – un tempo fiore all'occhiello per la Collettività – creando, per la prima volta, un appuntamento invernale con il programma di Città Bambina. Proprio il Festival, unitamente alla Vigilia di Natale, deve tornare ad essere un marchio da consolidare e implementare per il futuro.

CO

In tale ottica, non può non registrarsi la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio grazie a **Qoco 2023**, con l'anticipazione tenutasi questo mese di dicembre, oltre al riuso e rilancio degli spazi del **Chiostro di San Francesco** che ospiteranno un centro che si occupa di **Food Policy**.

Senza dimenticare eventi quali la visita del Principe di Monaco, la sfilata della maison Gucci, gli Europei di pallavolo e gli ATP di tennis che hanno amplificato l'attenzione, anche a livello internazionale, per Andria e per Castel del Monte.

Reale considerazione si è manifestata per il locale tessuto produttivo, professionale e imprenditoriale nell'esclusivo interesse dello sviluppo cittadino.

Ed invero, dopo 20 anni, si è tentato di dare impulso alla zona PIP, con la modifica del relativo regolamento, ed è prossima la celebrazione di un Consiglio Comunale monotematico per l'approvazione della modifica delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del piano regolatore che consentirà lo sviluppo dell'edilizia in Città con la necessaria attenzione per l'ambiente.

Ed ancora, decisivi sono stati gli interventi, a partire dalla nomina del nuovo Amministratore unico, per il rilancio della società partecipata **Andria Multiservice S.p.A.** consistiti sia nel conferimento di nuovi servizi, compreso quello della gestione della sosta a pagamento, sia nella proroga con ampio orizzonte temporale di quelli in essere. Così non solo si è garantito il pieno livello occupazionale, ma si è altresì data certezza sul proficuo prosieguo dell'attività aziendale.

In definitiva, pur riconoscendo il dovere di fare di più e meglio – che sempre dovrebbe ispirare i rappresentanti della Comunità -, il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo grazie anche all'apporto quotidiano di **Andria Bene in Comune** che, con il costante e leale lavoro degli attivisti e dei rappresentanti politici ed istituzionali, rappresenta un importante punto di riferimento nella coalizione di governo cittadino.

E' solo l'inizio di un lungo cammino, nella consapevolezza che i prossimi anni saranno ancora più difficili, ma l'obiettivo di ricostruire la Città, consegnatoci da tanti concittadini Andriesi, ci spinge a guardare al futuro con fiducia e convinzione. Avanti così!" – concludono la nota.

Home > Andria > Andria - Città sotto gli occhi attenti dei Carabinieri: 25 sanzioni e 15 segnalazioni

ANDRIA CROCIACA INVIDIENZA

3 Gennaio 2023

## Andria – Città sotto gli occhi attenti dei Carabinieri: 25 sanzioni e 15 segnalazioni

scritto da Redazione



Sono proseguiti senza sosta, nei giorni scorsi e anche nella **notte di San Silvestro**, i controlli sulle strade della città di Andria, da parte dei Carabinieri del Comando Compagnia.

Le pattuglie impegnate sono state complessivamente **18** e hanno eseguito posti di controllo nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle autovetture in transito, al rispetto delle norme del codice della strada e all'eventuale stato di alterazione psico fisica dei conducenti.

In tale contesto sono state elevate **25 contravvenzioni**, con sanzioni per un importo complessivo di **5.429,00 euro**. **15 persone** sono state **segnalate** alla locale Prefettura poiché trovate in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale.

Incentivare i controlli alla circolazione stradale quale forma di prevenzione contro le morti in strada: questo l'obiettivo dei militari dell'Arma della Compagnia Carabinieri di Andria. Come ricordato dal Presidente della Repubblica, **On. Sergio Mattarella**, nel discorso di fine anno, con il monito rivolto ai giovani -*"non cancellate il vostro futuro"*- troppi sono -*infatti*- gli incidenti stradali -*talvolta mortali*- che nell'ultimo anno hanno interessato proprio giovanissimi e sono spesso provocati da eccesso di velocità, ovvero da stato di alterazione psico fisica per uso di alcolici o sostanze stupefacenti.

L'operato dei militari dell'Arma, i controlli alla circolazione stradale, le contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada ed i sequestri di sostanza stupefacente con la segnalazione degli assuntori alla locale Prefettura, costituiscono attività preventive volte ad ridurre la possibilità che incidenti del genere possano verificarsi e così salvaguardare la salute e l'integrità dei giovani in strada.

LA DENUNCIA

## Abbandono di rifiuti: degrado nella periferia di Andria



Degrado in via Benedetto Croce

*Spettacolo indecente in via Benedetto Croce, a ridosso di via Corato*

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO

scrivi un commento

32

1/3



**B**ustoni di plastica, materassi, cartoni di pizza e rifiuti vari: è lo spettacolo indecoroso cui si assiste percorrendo in questi giorni (ma probabilmente si tratta di una consuetudine di soggetti incivili) via Benedetto Croce, a ridosso di via Corato. Le immagini, inviateci da un

nostro lettore, raccontano il degrado nella periferia di Andria.

Si tratta di un fenomeno che produce ripercussioni assai pesanti: inquinamento ambientale, danno estetico, effetti sulla qualità di vita, nonché elevati costi diretti di igiene urbana. Ma, al di là di queste conseguenze, come precisano esperti di diritto, abbandonare oggetti o prodotti di scarto, siano essi solidi o liquidi, può costare molto caro al trasgressore. A prescindere dalla grandezza del rifiuto stesso, infatti, questo tipo di comportamento è severamente vietato ed è punito con sanzioni amministrative e, in alcuni casi, anche penali.

Nella scorsa estate la Regione Puglia ha adottato azioni e messo a punto una campagna di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione e al contrasto dell'abbandono dei rifiuti, con lo slogan "Abbandonare non è un'opzione. Salva la Puglia". È un programma di attività per la tutela ambientale che vede istituzioni, Comuni, cittadini e forze dell'ordine uniti contro l'abbandono dei rifiuti e verso la sensibilizzazione sul tema.

Obiettivi sono rafforzare il presidio territoriale e la dotazione strumentale per il controllo e monitoraggio degli abbandoni dei rifiuti; favorire l'utilizzo e il potenziamento dei servizi utili al conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini; sensibilizzare i cittadini agendo sui comportamenti individuali e collettivi, migliorando il senso di appartenenza al territorio e promuovendo la partecipazione attiva nella cura dei beni e degli spazi comuni.

Ogni soggetto, dunque, è chiamato a dare un contributo importante alle azioni di contrasto e prevenzione dell'abbandono dei rifiuti e a cambiare atteggiamento verso la casa comune. Anche la denuncia mediatica, come quella inoltrata dal nostro lettore, può rivelarsi uno strumento deterrente a fenomeni di questo tipo. Siamo soliti accusare il sistema pubblico per le falle che registriamo in città. Eppure, per il bene della comunità è necessario essere cittadini modello sempre: chi abbandona i rifiuti è colui che evidentemente in casa sua fa altrettanto: non cura i suoi spazi e tantomeno quelli comunitari. È, per sintetizzare, una persona "sporca" dentro e fuori.

mercoledì 4 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Fdi, Barchetta: «Avanza  
incontrastato il degrado in città,  
dal centro alla periferia»**

**Castel del Monte. Attività di  
caccia in un viale privato e  
abbandono di bossoli: la  
denuncia di alcuni residenti**

LE FOTO

IL FATTO

## Due fratelli andriesi, Michela e Alberto Mucci, fanno vincere 125mila euro nei "Soliti ignoti" di Amadeus



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Michela e Alberto Mucci

*Nell'ultima parte del programma i concorrenti sono andati a colpo sicuro, riconoscendo nella forma degli occhi e in altri dettagli la parentela tra i due*

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

2499

**S**ono arrivati fino alla fine e hanno "azzeccato" l'abbinamento che ha fruttato loro 125mila euro: i protagonisti di questo abbinamento nella trasmissione "Soliti ignoti" su Rai1, condotta da Amadeus, sono i due fratelli andriesi Alberto e Michela Mucci.

Nell'ultima parte del programma i concorrenti sono andati a colpo sicuro, riconoscendo nella forma degli occhi e in altri dettagli la parentela tra i due.

Un gradevole momento di intrattenimento sulla rete ammiraglia che ha avuto come protagonisti anche loro, Michela e Alberto, in una puntata registrata poco meno di un mese fa.

martedì 3 Gennaio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

Mucci

programma

Soliti Ignoti

NEL 71° ANNIVERSARIO DEL SUO TRANSITO

## Andria mantiene viva la memoria del vescovo Giuseppe Maria Di Donna

di Lucia Maria Mattia Olivieri



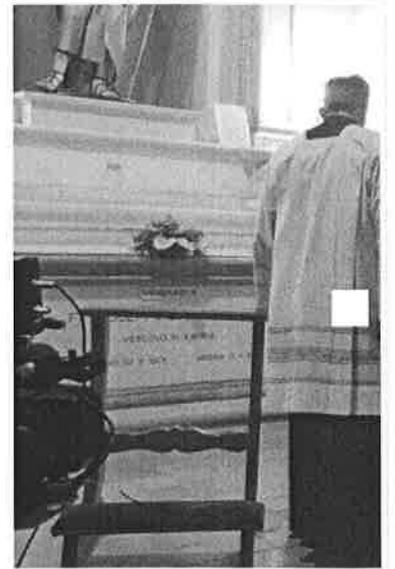
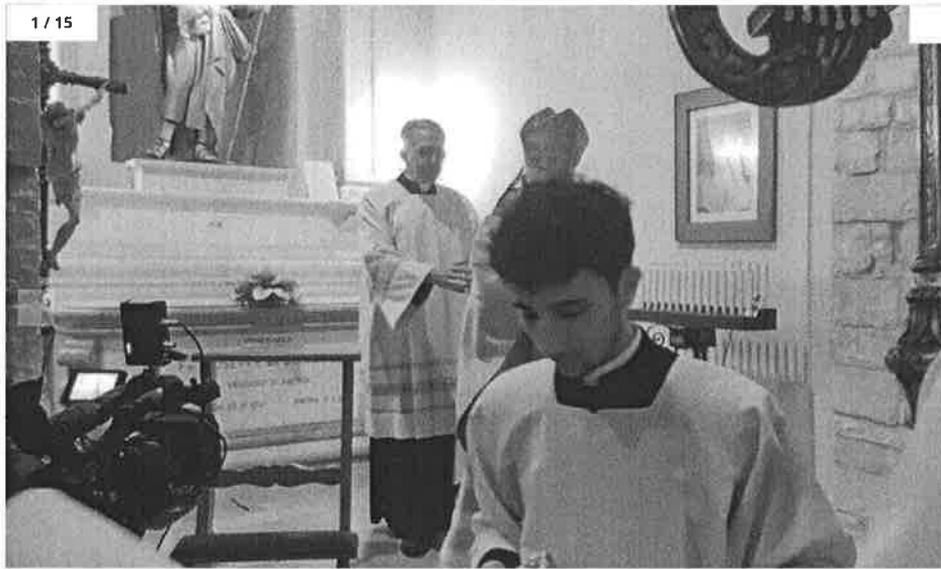
Andria mantiene viva la memoria del vescovo Giuseppe Maria Di Donna

*«Sopportò la malattia con estrema dignità e forza, suscitando non poca ammirazione negli stessi medici: nessun lamento, nessuna parola che non fosse di piena sottomissione alla volontà di Dio, e sorrideva sempre a pieno viso»*

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

373



**S**i è tenuta ieri la celebrazione in cattedrale per commemorare la figura di monsignor Giuseppe Maria Di Donna, che tanto si è speso per la comunità andriese e nelle missioni in Madagascar, nel 71° anniversario del suo transito. A commemorarlo, oltre alla comunità ecclesiale della diocesi di Andria con il vescovo Luigi Mansi, c'era anche la comunità di Rutigliano, di cui monsignor Di Donna era originario, il vescovo di Conversano-Monopoli e i sindaci di Andria, Canosa, Minervino e Rutigliano con rappresentanti istituzionali delle Forze dell'Ordine. Presenti anche i familiari ancora in vita del vescovo, ma soprattutto tanti fedeli. Due chiese riunite in preghiera presso la tomba del venerabile, omaggiata anche di fiori e di una lampada votiva.

Eloquente il lascito del vescovo Di Donna, come ricordato nelle parole di monsignor Mansi durante l'omelia: «

Vorrei dunque con voi oggi innanzitutto ricordare il vescovo Giuseppe Maria Di Donna negli ultimi mesi della sua vita, vissuti in condizioni fisiche molto limitate, precarie e sofferenze sempre maggiori.

I racconti del tempo ci dicono che fu colpito da una grave neoplasia polmonare, trasformatasi poi in cancro: continuamente assorto in preghiera col crocifisso e la corona del rosario in mano, ogni giorno metteva un'intenzione particolare per chi offrire le sue sofferenze e le sue preghiere.

Sopportò la malattia con estrema dignità e forza, suscitando non poca ammirazione negli stessi medici: nessun lamento, nessuna parola che non fosse di piena sottomissione alla volontà di Dio, e sorrideva sempre a pieno viso. Visse 51 anni, tre mesi e otto giorni, pochi in verità ma più che sufficienti per lasciare viva memoria della sua vita santa. Dobbiamo essere davvero fieri di avere questa bella e grande figura di vescovo come modello per la nostra vita cristiana ministeriale, perciò invociamo la sua intercessione perché anche noi senza lasciarci impressionare o peggio condizionare dal deserto e dalle difficoltà del nostro tempo, difficoltà che si sono fatte ancora più dure negli ultimi anni, a causa delle vicende legate al Covid, possiamo continuare a rendere il nostro servizio generoso alla Parola, quella Parola che ci è stata affidata nel giorno della nostra ordinazione.

Il Signore ci dia presto la gioia di qualche segno prodigioso che ci permetta di sperare di vedere il nostro monsignor Di Donna presto beato e santo».

martedì 3 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Andria

cattedrale

celebrazione

con

Di Donna

Madagascar

modello

Monsignor Giuseppe maria di Donna

vescovo

vescovo mansi

 Notifiche ▼

 Login


Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

IL FATTO

## Polizia di Stato, Andria: arrestati 2 individui per furto aggravato in concorso di 50 kg di olive



Polizia di Stato

*Nella monovolume sono stati rinvenuti cinque sacchi di juta ricolmi di prodotto, due reti in nylon, due bastoni di alluminio e una tinozza in plastica*

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

356



Polizia di Stato

In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, il Questore Roberto Pellicone, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'agro andriese. I servizi vengono effettuati dalle "Volanti", spesso affiancate da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari e supportate da dipendenti delle Guardie Campestri, coi quali viene portato avanti un proficuo e costante scambio informativo sulle zone più colpite da furti e danneggiamenti e sulle aree adibite a depositi di autovetture rubate.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi in argomento, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in Contrada Zagaria, in ausilio ad un equipaggio delle Guardie Campestri che era riuscito a fermare una monovolume da 7 posti, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati furti di olive.

I due Agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere due ragazzi andriesi, già noti a questi Uffici. Nella monovolume venivano rinvenuti: cinque sacchi di juta ricolmi di olive da olio per oltre 50 kg, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica.

I due soggetti, in stretta sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Trani, venivano quindi tratti in arresto per furto aggravato in concorso e sottoposti a temporanea detenzione domiciliare; l'ingente quantitativo di olive veniva restituito al legittimo proprietario.

martedì 3 Gennaio 2023  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

- Andria
- autovetture
- Bari
- con
- dipendenti
- Polizia
- Polizia di stato
- Questore
- Questura
- territorio

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

L'ATTIVITÀ

## Andria, Carabinieri: servizio straordinario di controllo del territorio in occasione del Capodanno



Carabinieri

*Le pattuglie impegnate sono state complessivamente 18 e hanno operato nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino*

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

99

**S**ono proseguiti senza sosta, nei giorni scorsi e anche nella notte di San Silvestro, i controlli sulle strade della città di Andria, da parte dei Carabinieri del Comando Compagnia.

Le pattuglie impegnate sono state complessivamente 18 e hanno eseguito posti di controllo nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle autovetture in transito, al rispetto delle norme del codice della strada e all'eventuale stato di alterazione psico fisica dei conducenti. In tale contesto sono state elevate 25 contravvenzioni, con sanzioni per un importo complessivo di 5.429 euro. 15 persone sono state segnalate alla locale Prefettura poiché trovate in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale.

Incentivare i controlli alla circolazione stradale quale forma di prevenzione contro le morti in strada: questo l'obiettivo dei militari dell'Arma della Compagnia Carabinieri di Andria. Come ricordato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso di fine anno, con il monito rivolto ai giovani - «non cancellate il vostro futuro» - troppi sono, infatti, gli incidenti stradali, talvolta mortali, che nell'ultimo anno hanno interessato proprio giovanissimi e sono spesso provocati da eccesso di velocità, o da stato di alterazione psico fisica per uso di alcolici o sostanze stupefacenti.

L'operato dei militari dell'Arma, i controlli alla circolazione stradale, le contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada e i sequestri di sostanza stupefacente con la segnalazione degli assuntori alla locale Prefettura, costituiscono attività preventive volte a ridurre la possibilità che incidenti del genere possano verificarsi e così salvaguardare la salute e l'integrità dei giovani in strada.

L'EVENTO

## Bellezza, musica e cultura: il concerto di Capodanno organizzato dall'Unitre



L'evento UNITRE

A deliziare i partecipanti il "Quartetto d'archi federiciano", composto dai professori Domenico Masiello, Eliana de Candia, Ester Laforteza e Francesco Amatulli

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

983



1 / 4



**I**nizio d'anno all'insegna della bellezza, quella che nasce dal connubio tra musica e natura, quali forze generatrici di ogni meraviglia del creato. Così l'UNITRE di Andria ha voluto celebrare l'inizio dell'anno 2023, donando ai suoi associati e alla cittadinanza tutta il concerto di Capodanno "I valzer più celebri".

A deliziare i partecipanti con i più rinomati motivi che usualmente riecheggiano il primo dell'anno a Vienna, il "Quartetto d'archi federiciano", composto dai professori Domenico Masiello, Eliana de Candia, Ester Laforteza e Francesco Amatulli. Per l'occasione sono stati distribuiti al pubblico convenuto arbusti di *Chamaecyparis lawsoniana*, pianta sempreverde usata nel Sud Italia per effettuare rimboschimenti, con l'augurio che altrettanto rigogliosi crescano intenti e sogni.

La serata, realizzata in collaborazione con l'Accademia Musicale Federiciano, ha rimarcato, altresì, il grande valore della generosa collaborazione fra persone, associazioni e istituzioni. La Presidente dell'UNITRE di Andria, prof.ssa Maria Rosaria Inversi, ha sentitamente ringraziato: il maestro Michele Lorusso, per la selezione dei musicisti; il dott. Stefano Porziotta, cultore e promotore della diffusione di buona musica nella nostra città, per la divulgazione dell'evento; il Sindaco della città di Andria, avv. Giovanna Bruno, per la partecipazione e il saluto affettuoso; l'assessore alle radici, dott. Cesareo Troia, per l'assidua presenza alle iniziative dell'associazione e la cura.

La copiosa e sentita partecipazione del pubblico testimonia la volontà condivisa di tornare ad esprimere la propria creatività e di farlo in spazi sicuri e caldi come l'abbraccio che si è stretto ieri sera attorno all'UNITRE. "Chi pianta alberi, sapendo che non siederà mai alla loro ombra, ha iniziato a capire il senso della vita" (R. Tagore). Buon anno di alacre attività, di gioia e di libera espressione a tutti!

martedì 3 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

Andria   cittadina   con   libera   maestro   musica   Sud   Unitre

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Unitre organizza il concerto di Capodanno con il quartetto d'archi federiciano** [LE FOTO](#)

**Grande successo per il Summer Camp 2022 organizzato dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità** [LE FOTO](#)

**Ma quanta bellezza c'è oggi nello sport della Città?**

LA NOTA

## Andria Bene in Comune: «Il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo»



Palazzo di città/Comune di Andria

*Il comunicato stampa a firma del Capogruppo consiliare, l'Avv. Raffaele Losappio, e del Referente politico, Dott. Agostino Ciciriello*

MARTEDÌ 3 GENNAIO

scrivi un commento

78

«Sono passati due anni da quando, nel settembre 2020, gli andriesi hanno deciso consapevolmente di conferire mandato all'Amministrazione di Giovanna Bruno Sindaco di ricostruire la Città, ridotta in macerie in conseguenza della precedente esperienza di governo. Il percorso amministrativo intrapreso, al netto delle mille difficoltà, economiche e di personale, si è da subito contraddistinto per la quotidiana gestione delle varie emergenze e per la sapiente programmazione di azioni concrete per il bene comune»: scrive così in una nota diffusa alla stampa il gruppo Andria Bene in Comune.

«Sotto tale ultimo profilo, l'Amministrazione è stata in grado di cogliere in pieno le varie opportunità connesse al P.N.R.R., intercettando finanziamenti, per oltre 80 milioni di Euro, che consentiranno la radicale trasformazione del tessuto urbano andriese. Portata particolare, in tal senso, assumono le sfide rappresentate dai tre progetti PINQUA e dalla ristrutturazione di Palazzo Ducale, oltre che i progetti per il risanamento e la creazione di beni pubblici al servizio delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nelle zone periferiche della Città».

«L'attenzione alle politiche sociali, infatti, grazie all'implementazione del Settore con nuove figure professionali che dà seguito e corrobora l'istituzione della cd. TARI sociale da parte del Consiglio Comunale, palesa la capacità di comprendere la portata delle difficoltà socio - economiche connesse all'attuale momento storico e la necessità di rafforzare il rapporto di ausilio e collaborazione con i Cittadini».

«Dopo anni di incurie, peraltro, grazie al finanziamento regionale del progetto Strada per strada, sono in corso i lavori di manutenzione stradale che interesseranno circa il 17 % della superficie carrabile cittadina, ponendo le basi per la progressiva risoluzione di un problema estremamente sentito dalla Collettività. Analogamente si provvederà alla sistemazione di altre strade ed alla definitiva rimozione del ponte Bailey che, da oltre un decennio, deturpa uno degli scorci più belli del nostro centro storico».

«È evidente che i numerosi cantieri, in essere e da aprire, creano e comporteranno disagi per la mobilità quotidiana dei Cittadini, come sta accadendo per l'interramento del tratto ferroviario urbano della linea Bari – Barletta (un'opera ereditata dal passato che solo parzialmente risponde al sogno di ricucire effettivamente la Città), ma di certo i benefici finali ripagheranno tutti i sacrifici fatti».

«Nonostante la carenza di risorse economiche, peraltro, si è provato a rilanciare il Festival Castel dei Mondi – un tempo fiore all'occhiello per la Collettività – creando, per la prima volta, un appuntamento invernale con il programma di Città Bambina. Proprio il Festival, unitamente alla Vigilia di Natale, deve tornare ad essere un marchio da consolidare e implementare per il futuro».

«In tale ottica, non può non registrarsi la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio grazie a Qoco 2023, con l'anticipazione tenutasi questo mese di dicembre, oltre al riuso e rilancio degli spazi del Chiostro di San Francesco che ospiteranno un centro che si occupa di Food Policy. Senza dimenticare eventi quali la visita del Principe di Monaco, la sfilata della maison Gucci, gli Europei di pallavolo e gli ATP di tennis che hanno amplificato l'attenzione, anche a livello internazionale, per Andria e per Castel del Monte».

«Reale considerazione si è manifestata per il locale tessuto produttivo, professionale e imprenditoriale nell'esclusivo interesse dello sviluppo cittadino. Ed invero, dopo 20 anni, si è tentato di dare impulso alla zona PIP, con la modifica del relativo regolamento, ed è prossima la celebrazione di un Consiglio Comunale monotematico per l'approvazione della modifica delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del piano regolatore che consentirà lo sviluppo dell'edilizia in Città con la necessaria attenzione per l'ambiente».

«Ed ancora, decisivi sono stati gli interventi, a partire dalla nomina del nuovo Amministratore unico, per il rilancio della società partecipata Andria Multiservice S.p.A. consistiti sia nel conferimento di nuovi servizi, compreso quello della gestione della sosta a pagamento, sia nella proroga con ampio orizzonte temporale di quelli in essere. Così non solo si è garantito il pieno livello occupazionale, ma si è altresì data certezza sul proficuo prosieguo dell'attività aziendale».

«In definitiva, pur riconoscendo il dovere di fare di più e meglio – che sempre dovrebbe ispirare i rappresentanti della Comunità –, il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo grazie anche all'apporto quotidiano di Andria Bene in Comune che, con il costante e leale lavoro degli attivisti e dei rappresentanti politici ed istituzionali, rappresenta un importante punto di riferimento nella coalizione di governo cittadino».

«È solo l'inizio di un lungo cammino, nella consapevolezza che i prossimi anni saranno ancora più difficili, ma l'obiettivo di ricostruire la Città, consegnatoci da tanti concittadini Andriesi, ci spinge a guardare al futuro con fiducia e convinzione. Avanti così!».

martedì 3 Gennaio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

**B I**

0 COMMENTI



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Scimoneleprete Iscr.albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Pd Andria: presentazione Ordine del giorno sulla cosiddetta "Autonomia differenziata"

Le criticità ed i rischi che provengono dalle attuali intenzioni del ministro Calderoli

ANDRIA - MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 2023  
COMUNICATO STAMPA

© 3.15

Ad Andria la proposta del gruppo consiliare del Partito Democratico, per fermare la proposta del ministro degli Affari Regionali e della Autonomie Roberto Calderoli sul principio della c,d, ".Autonomia Differenziata",

«Il Partito Democratico e ogni forza progressista, democratica ed ecologista -si legge della nota a firma del capogruppo Michele Di Lorenzo- dovrebbe prestare debita attenzione alla problematica derivante dalla proposta di Autonomia Differenziata, come vorrebbe realizzarla il ministro degli Affari Regionali e della Autonomie Roberto Calderoli. Il Partito Democratico e le altre forze consiliari, che vorranno aggregarsi,

discuteranno a breve un Ordine del Giorno sulla cosiddetta "Autonomia differenziata".

Dal testo dell'Ordine del Giorno, che stiamo elaborando e che sottoporremo alle forze politiche e alle liste presenti in Consiglio Comunale, si evince con molta chiarezza quali siano le criticità e i rischi che provengono dalle attuali intenzioni del ministro. In particolare grande è il rischio che in questa maniera si realizzi la separazione, di fatto, del Paese, tra Regioni ricche e Regioni povere. È a rischio, secondo noi consiglieri, ma soprattutto secondo molti costituzionalisti, presidenti di regione, sindaci, partiti, movimenti, sindacati e organizzazioni, il principio di uguaglianza di tutte le cittadine e di tutti i cittadini italiani. Già attualmente si riscontrano enormi differenze nella esigibilità di alcuni servizi e diritti tra regioni e regioni, con l'attuale proposte di regionalizzare 23 o 16 materie, di ridistribuire secondo criterio storico le risorse il divario sarebbe incolmabile e definitivo. Non meno preoccupante appare la volontà di regionalizzare materie come l'istruzione, la salute, la cultura, la tutela dell'ambiente eccetera che sono le strutture portanti dell'unità del Paese. Per questa ragione chiediamo con l'ordine del giorno al Governo e al Parlamento di fermarsi e di avviare un confronto nel Paese e nelle Istituzioni, comuni compresi, in cui ragionare con dati, evidenze e senso di responsabilità. Infine, ci associamo alla richiesta di portare, il prima possibile dopo la fine della raccolta delle firme necessarie (almeno 50.000) alla discussione in Parlamento il Disegno di Legge Costituzionale di Iniziativa Popolare presentato dal Coordinamento per la Democrazia Costituzionale e chiediamo ai comuni di informare i cittadini su questa opportunità di firma digitale e fisica».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Natale andriese: proseguono le iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico

Le visite sono tenute da personale abilitato a svolgere il ruolo di guida turistica

ANDRIA - MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 2023

🕒 3.32

Nell'ambito del Natale andriese promosso dal Comune di Andria, Assessorato alle Radici, l'associazione culturale ArtTurism sta proseguendo alcune iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico della città di Andria.

In particolar modo si sta ponendo l'accento sia su tutto ciò che appartiene alla bellezza presente nelle chiese rupestri sia alla figura dell'Imperatore Federico II di Svevia ed al suo legame con la città rimastagli sempre "fedele" come recita l'iscrizione presente sull'arco della Porta di Sant'Andrea.

- In particolare lo scorso 28 dicembre 2022 si è avviato un tour guidato che sta conducendo i partecipanti alla

scoperta della meravigliosa chiesa rupestre di Santa Croce che conserva un ciclo di affreschi molto suggestivo che lascia sempre lo spettatore meravigliato. Si è proseguito quindi con la visita ad un'altra chiesa rupestre, quella della Madonna dell'Altomare, per poi passeggiare tra i vicoli del centro storico, tra cui la stradina tra le più piccole d'Europa, e completare il tour con una degustazione di prodotti locali ed una mostra di artigianato. Il tour si ripete nei giorni del 6 e 8 gennaio 2023.

La visita guidata in abiti d'epoca "La nascita di Federico" si terrà invece nei giorni 5 e 7 gennaio 2023.

Un percorso che intende rafforzare il legame tra l'imperatore svevo e la città di Andria: una visita guidata in abiti d'epoca che, partendo da piazza Duomo racconterà della sua nascita, avvenuta in pubblica piazza, a Jesi, il 26 dicembre del 1194, della sua infanzia e adolescenza, dei suoi amori, di cui le spoglie di due delle sue mogli presenti all'interno della cripta della cattedrale (che fa parte della visita), per poi spostarsi verso altri punti di interesse storico collegati alla vita dell'imperatore. Il percorso si conclude al chiostro di San Francesco con una degustazione di prodotti locali.

Per l'occasione, sempre all'interno del chiostro, è stata allestita una mostra dedicata a Federico II di Svevia curata dal Liceo Artistico "Federico II-Stupor Mundi" di Corato, un'installazione di Maria Giusi Antolini che, con la sua "Frederick's Tent", interpreta in chiave contemporanea la tenda in cui nasceva l'imperatore svevo; la preparazione delle tipiche orecchiette pugliesi ed una mostra di artigianato locale.

Tutte le degustazioni sono curate da Confcommercio-Andria, tra i prodotti da degustare sono presenti anche quelli dell'Istituto Agrario "R. Lotti-Umberto I", mentre la mostra di artigianato e la preparazione delle tipiche orecchiette pugliesi è curata dall'associazione "in & Young".

Tutte le visite sono tenute da personale abilitato a svolgere il ruolo di guida turistica. I posti sono limitati. Per partecipare è necessario prenotarsi al numero 392/6948919.





andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciancalepore - Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Fratello e sorella di Andria su RaiUno insieme ai confetti

Alberto e Michela a I Soliti Ignoti di Amadeus

ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

🕒 21.39

Lui era tra gli ignoti della serata, Alberto il numero 8 viene da Andria e produce confetti (questa la sua identità). Lei è il parente misterioso, Michela alla fine del programma ha svelato di essere la sorella di Alberto. Insieme sono stati tra i protagonisti della puntata di questa sera, 3 gennaio, de I Soliti Ignoti, il programma di RaiUno che arriva subito dopo il Tg delle 20.

I due concorrenti della serata, indovinando il legame di parentela tra Alberto e Michela, si sono portati a casa 125 mila euro e chissà avranno anche assaggiato prima di andare via qualche confetto insieme ad Amadeus.



andriaviva.it

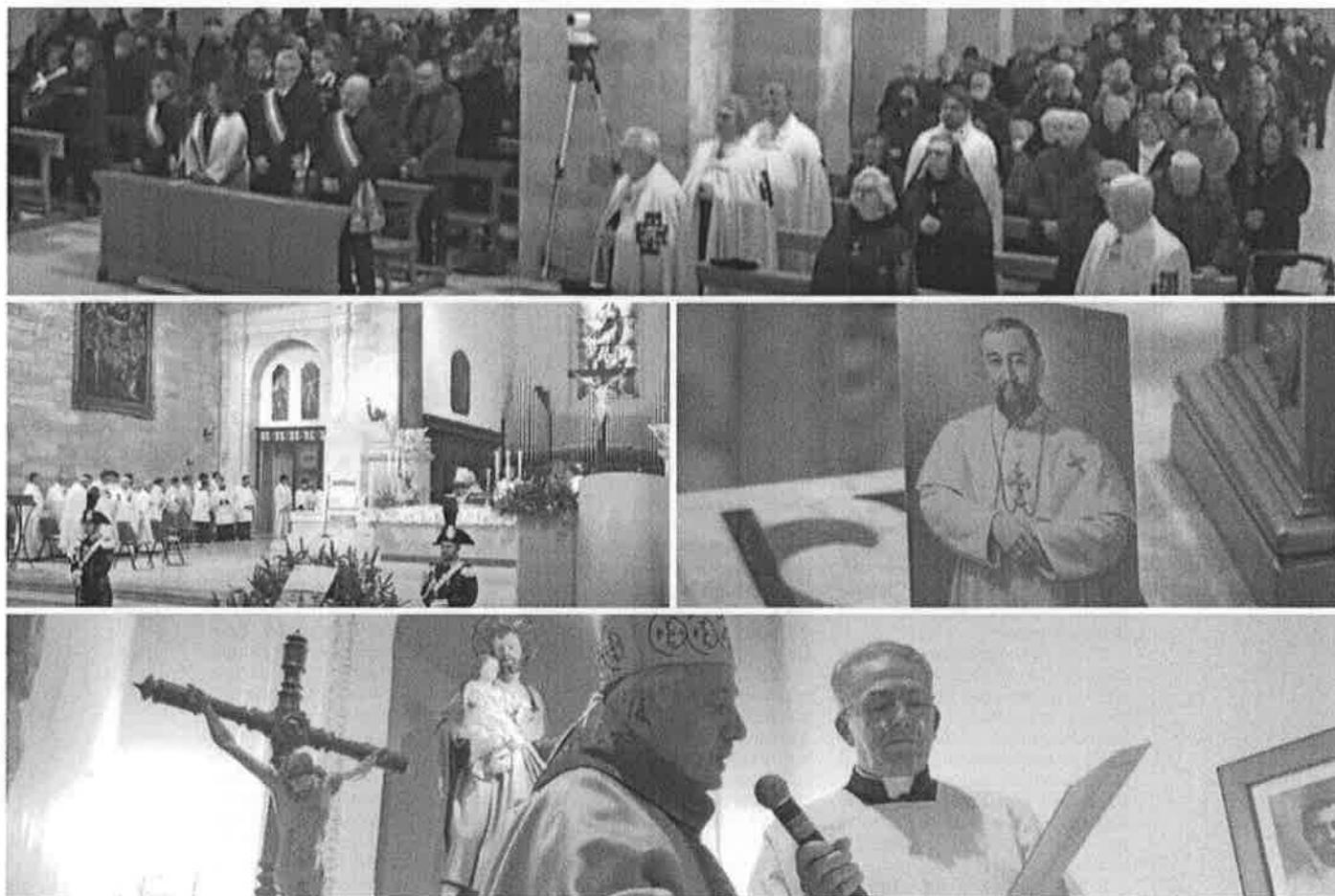
**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

CHRISTMAS GIFT  
SMART FOR FOUR

~~12.500€~~ **10.900€**  
km 25.000



## Celebrata in Cattedrale la Santa Messa per il 71° Anniversario del Pio Transito del Venerabile Mons. Di Donna

Hanno preso parte i vescovi di Andria e di Conversano-Monopoli, rispettivamente Mons. Luigi Mansi e Mons. Giuseppe Favale

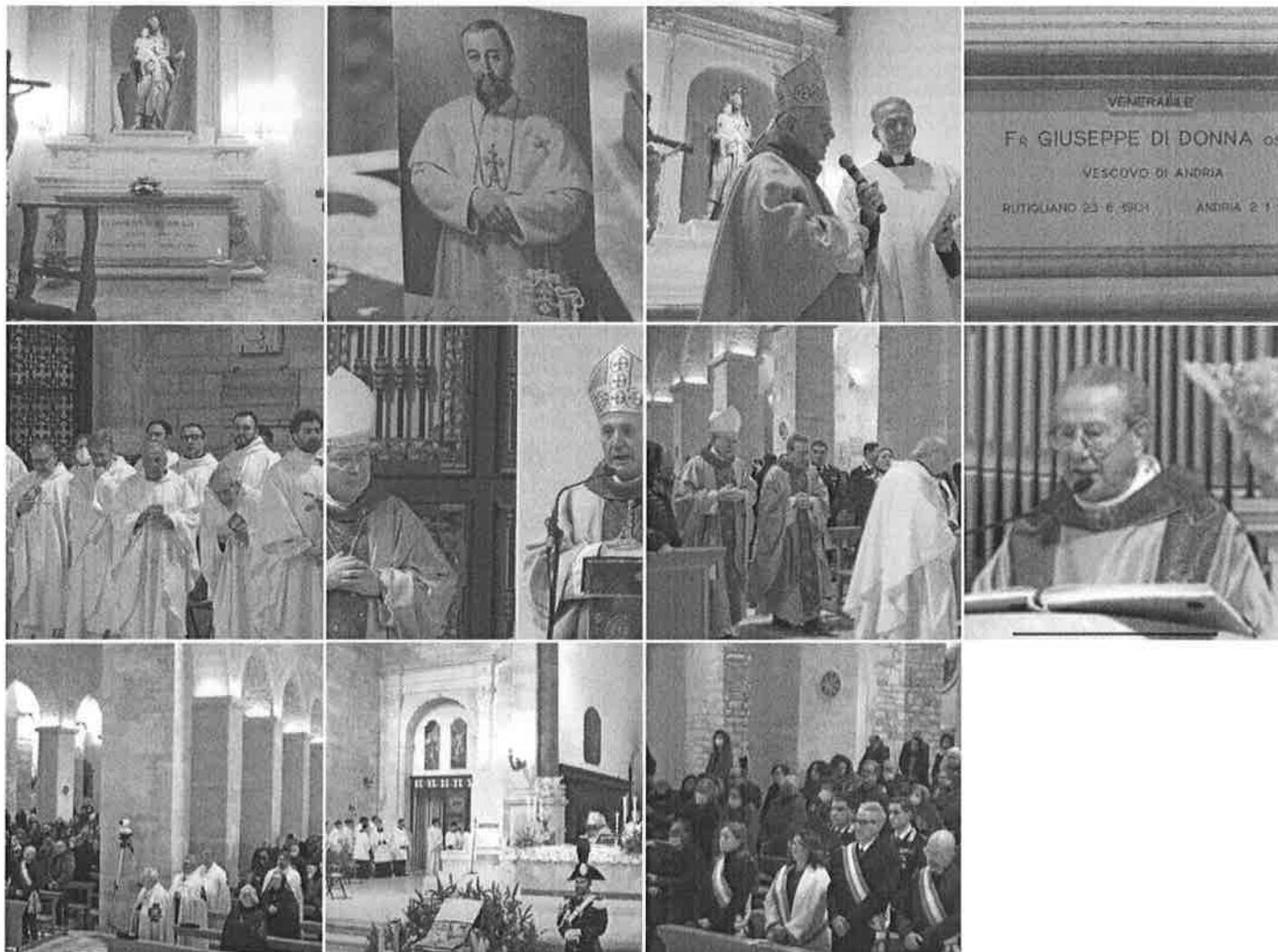
ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

© 15.00

Una chiesa Cattedrale gremita di fedeli ha preso parte ieri sera, alla solenne celebrazione eucaristica nel 71° anniversario del Pio Transito del Venerabile Mons. Giuseppe di Donna, Vescovo della Diocesi di Andria dal 1940 al 1952. Per l'occasione a celerare il sacro rito nella chiesa matrice di Andria c'erano, con il numeroso clero, i vescovi di Andria e di Conversano-Monopoli, rispettivamente Mons. Luigi Mansi e Mons. Giuseppe Favale.

Ancora una volta tante le testimonianze di fede e devozione legate al Santo Vescovo, nativo di Rutigliano,

Per l'occasione con i rappresentanti dei Comuni della Diocesi di Andria e della Città di Rutigliano, presente il Sindaco di Andria avv. Giovanna Bruno con il Civico gonfalone, con le associazioni religiose e dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, vi era una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, con il Capitano Pierpaolo Apollo ed il Comandante la Stazione di Andria Luogotenente Guido Dante, per ricordare quando nel marzo 1946, durante i tumulti di Andria, Mons. Di Donna, da solo, armato di sola fede, si presentò ai rivoltosi che avevano in ostaggio dei carabinieri, disarmati e pestati a sangue, riuscendo a liberarli, salvando loro la vita.





andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciancalepore Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



[www.studiodentisticoitaliano.com](http://www.studiodentisticoitaliano.com)



## Ad Andria ancora arresti della Polizia di Stato per il furto di olive

Furto aggravato in concorso, in due nei guai. Intervento delle guardie campestri

ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

© 12.00

In attuazione delle intese raggiunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Rossana Riflesso, il Questore Roberto Pellicone, ha ulteriormente intensificato le misure di vigilanza, perlustrazione e controllo del territorio nell'agro andriese. I servizi vengono effettuati dalle "Volanti", spesso affiancate da pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari e supportate da dipendenti delle Guardie Campestri, coi quali viene portato avanti un proficuo e costante scambio informativo sulle zone più colpite da furti e danneggiamenti e sulle aree adibite a depositi di autovetture rubate.

Proprio nell'ambito di uno dei servizi in argomento, una "Volante" della Questura giungeva tempestivamente in Contrada Zagaria, in ausilio ad un equipaggio delle Guardie Campestri che era riuscito a fermare una

monovolume da 7 posti, già segnalata nei giorni precedenti come veicolo utilizzato per commettere svariati furti di olive.

I due Agenti intimavano agli occupanti di scendere dal veicolo per procedere all'identificazione; risultavano essere due ragazzi andriesi, già noti a questi Uffici. Nella monovolume venivano rinvenuti: cinque sacchi di juta ricolmi di olive da olio per oltre 50 kg, due reti in nylon, due bastoni di alluminio ed una tinozza in plastica.

I due soggetti, in stretta sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Trani, venivano quindi tratti in arresto per furto aggravato in concorso e sottoposti a temporanea detenzione domiciliare; l'ingente quantitativo di olive veniva restituito al legittimo proprietario.

I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo delle zone rurali, proseguiranno in concomitanza con la campagna olearia.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

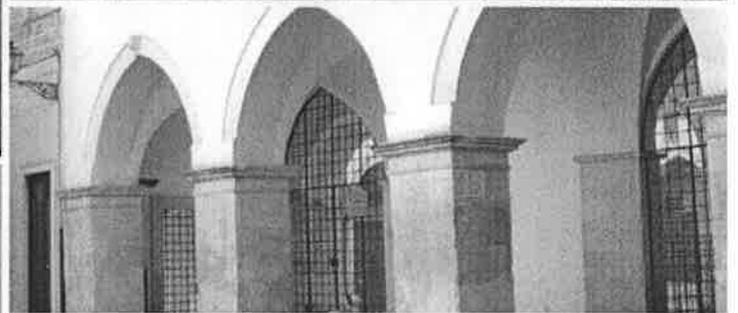
© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO  
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## 14 nuovi dipendenti al Comune di Andria

Che salgono a 26 con le progressioni verticali effettuate per gli interni. Il 30 dicembre 2022 la presa in servizio

ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

🕒 11.40

Nuove assunzioni al Comune di Andria come non se ne vedevano da circa tre lustri.

Il 30 dicembre 2022 ha segnato una data storica per la storia amministrativa a Palazzo di Città. A seguito della conclusione di alcune procedure concorsuali hanno preso servizio ben 14 nuovi dipendenti comunali di arie categorie mentre per 12 dipendenti già in servizio sono scattate gli avanzamenti di carriera, essendosi concluse le progressioni verticali, anche queste attese da lungo tempo. Le ultime risalgono al 2006.

Nel dettaglio il Comune di Andria ha così assunto:

- 11 dipendenti di categoria D, per progressione verticale di cui 8 amministrativi contabili, 2 istruttori direttivi

di vigilanza ed 1 istruttore direttivo tecnico

- 7 assistenti sociali di categoria D, per attingimento da graduatorie di altri Enti
- 2 agenti di Polizia locale per mobilità
- 1 dirigente amministrativo contabile per attingimento da graduatorie di altri Enti
- 4 istruttori direttivi amministrativi contabili anch'essi di categoria D da apposito concorso
- 1 istruttore tecnico informatico categoria C1 per attingimento da altre graduatorie

In totale sono 26 le assunzioni effettuate per personale che ha preso servizio entro il 30 dicembre 2022.

Inoltre, a questo già di per se storico risultato raggiunto va ad aggiungersi la proroga per 7 assistenti sociali a tempo determinato fino al 31 dicembre del 2023.

Nuove risorse che rappresentano della linfa vitale per il funzionamento della macchina comunale, che giornalmente lavora con passione e impegno per il buon funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi a noi cittadini. Una soddisfazione non da poco, cui segue la stabilizzazione dei lavoratori addetti alle aree di sosta a pagamento da parte dell'AndriaMultiservice, cui ha contribuito la caparbia e la sagacia dimostrata dal Sindaco Giovanna Bruno e dall'assessore al personale Pasquale Colasuonno che hanno dovuto superare, anche con il contributo della RSA comunale, non poche difficoltà, in primis per l'attuale critica situazione finanziaria in cui versa il Comune di Andria per raggiungere questo importante risultato.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO  
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


**DIBENEDETTO**  
 AUTOMOTIVE  
 VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)  
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

**CHRISTMAS GIFT**  
**SMART FOR FOUR**

~~12.500€~~ **10.900€**  
 km 25.000




## Controlli anche a San Silvestro da parte dei Carabinieri, 15 persone trovate in possesso di stupefacenti

Sono state segnalate alla Prefettura. Fioccano anche le multe per infrazioni al Codice della strada

ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

© 12.05

Sono proseguiti senza sosta, nei giorni scorsi e anche nella notte di San Silvestro, i controlli sulle strade della città di Andria, da parte dei Carabinieri del Comando Compagnia agli ordini del Capitano Pierpaolo Apollo.

Le pattuglie impegnate sono state complessivamente 18 e hanno eseguito posti di controllo nei punti strategici delle vie di comunicazione e del centro cittadino. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle autovetture in transito, al rispetto delle norme del codice della strada e all'eventuale stato di alterazione psico fisica dei conducenti. In tale contesto sono state elevate 25 contravvenzioni, con sanzioni per un

importo complessivo di 5.429,00 euro. 15 persone sono state segnalate alla locale Prefettura poiché trovate in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale.

Incentivare i controlli alla circolazione stradale quale forma di prevenzione contro le morti in strada: questo l'obiettivo dei militari dell'Arma della Compagnia Carabinieri di Andria. Come ricordato dal Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, nel discorso di fine anno, con il monito rivolto ai giovani -"non cancellate il vostro futuro"- troppi sono -infatti- gli incidenti stradali -talvolta mortali- che nell'ultimo anno hanno interessato proprio giovanissimi e sono spesso provocati da eccesso di velocità, ovvero da stato di alterazione psico fisica per uso di alcolici o sostanze stupefacenti.

L'operato dei militari dell'Arma, i controlli alla circolazione stradale, le contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada ed i sequestri di sostanza stupefacente con la segnalazione degli assuntori alla locale Prefettura, costituiscono attività preventive volte ad ridurre la possibilità che incidenti del genere possano verificarsi e così salvaguardare la salute e l'integrità dei giovani in strada.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO  
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Straordinario come sempre Castel del Monte: è nei tre castelli pugliesi più visitati nel weekend di Capodanno

Le aperture dei luoghi della cultura venerdì 30 dicembre, sabato 31 dicembre e domenica 1 gennaio hanno regalato grandi soddisfazioni

PUGLIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

🕒 7.56

**Oltre 5mila visitatori in tre giorni:** la cultura è la carta vincente di questo lungo fine settimana di Capodanno.

Le aperture dei luoghi della cultura venerdì 30 dicembre, sabato 31 dicembre e domenica 1 gennaio hanno regalato grandi soddisfazioni.

Complici le temperature primaverili e l'ingresso gratuito del 1 gennaio nell'ambito dell'iniziativa #domenicalmuseo, la "fame di cultura" è stata registrata in tutti i monumenti della Direzione Regionale Musei, a conferma che le aperture nei giorni festivi ancora una volta sono state premiate.

Vincente anche la scelta di posticipare, in alcuni casi, la consueta giornata di chiusura.

Medaglia d'oro per il **Castello di Bari** che il primo dell'anno ha fatto incetta di oltre 1000 visitatori, grazie anche alla nuova grande mostra "Antichi Popoli di Puglia. L'archeologia racconta" curata dal prof. Massimo Osanna e dal dott. Luca Mercuri; inoltre, sempre il maniero barese ha superato i 500 ingressi tra le giornate di venerdì e sabato.

Ottima prestazione per Castel del Monte: 549 i fruitori che hanno scelto di visitare il sito Unesco nella giornata di domenica; oltre 1000 coloro che si sono recati nel monumento federiciano tra le giornate di venerdì e sabato.

Sul podio anche il **Museo Archeologico Nazionale e Castello di Manfredonia** con 344 ingressi nel giorno di Capodanno e a seguire, con una manciata di differenza, il **Parco Archeologico di Siponto** che ha registrato 339 visitatori.

Ottima performance per il **Castello di Trani**: nelle sole giornate di venerdì e sabato ha intercettato complessivamente 500 visitatori.

«Anche in questo caso le aperture hanno rappresentato un'occasione colta al volo da residenti e turisti - ha commentato il Direttore Regionale Musei Puglia, dott. Luca Mercuri - Ancora una volta il gioco di squadra ha funzionato e grazie alla collaborazione di tutto il personale che ringrazio sentitamente, abbiamo raggiunto questi importanti numeri».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO  
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Andria Bene in Comune: «Fiducia e convinzione nella ricostruzione della Città»

Nota del Capogruppo consiliare Raffaele Losappio e del Referente politico Agostino Ciciriello

ANDRIA - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

🕒 7.57

«Sono passati due anni da quando, nel settembre 2020, gli andriesi hanno deciso consapevolmente di conferire mandato all'Amministrazione di Giovanna Bruno Sindaco di ricostruire la Città, ridotta in macerie in conseguenza della precedente esperienza di governo. Il percorso amministrativo intrapreso, al netto delle mille difficoltà, economiche e di personale, si è da subito contraddistinto per la quotidiana gestione delle varie emergenze e per la sapiente programmazione di azioni concrete per il bene comune.

Sotto tale ultimo profilo, l'Amministrazione è stata in grado di cogliere in pieno le varie opportunità connesse al P.N.R.R., intercettando finanziamenti, per oltre 80 milioni di Euro, che consentiranno la radicale trasformazione del tessuto urbano andriese. Portata particolare, in tal senso, assumono le sfide rappresentate dai tre progetti PINQUA e dalla ristrutturazione di Palazzo Ducale, oltre che i progetti per il risanamento e la creazione di beni pubblici al servizio delle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nelle zone periferiche della Città.

L'attenzione alle politiche sociali, infatti, grazie all'implementazione del Settore con nuove figure professionali che da seguito e corrobora l'istituzione della cd. TARI sociale da parte del Consiglio Comunale, palesa la capacità di comprendere la portata delle difficoltà socio – economiche connesse all'attuale momento storico e la necessità di rafforzare il rapporto di ausilio e collaborazione con i Cittadini.

Dopo anni di incurie, peraltro, grazie al finanziamento regionale del progetto Strada per strada, sono in corso i lavori di manutenzione stradale che interesseranno circa il 17 % della superficie carrabile cittadina, ponendo le basi per la progressiva risoluzione di un problema estremamente sentito dalla Collettività. Analogamente si provvederà alla sistemazione di altre strade ed alla definitiva rimozione del ponte Bailey che, da oltre un decennio, deturpa uno degli scorci più belli del nostro centro storico.

E' evidente che i numerosi cantieri, in essere e da aprire, creano e comporteranno disagi per la mobilità quotidiana dei Cittadini, come sta accadendo per l'interramento del tratto ferroviario urbano della linea Bari – Barletta (un'opera ereditata dal passato che solo parzialmente risponde al sogno di ricucire effettivamente la Città), ma di certo i benefici finali ripagheranno tutti i sacrifici fatti.

Nonostante la carenza di risorse economiche, peraltro, si è provato a rilanciare il Festival Castel dei Mondi – un tempo fiore all'occhiello per la Collettività – creando, per la prima volta, un appuntamento invernale con il programma di Città Bambina. Proprio il Festival, unitamente alla Vigilia di Natale, deve tornare ad essere un marchio da consolidare e implementare per il futuro.

In tale ottica, non può non registrarsi la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio grazie a Qoco 2023, con l'anticipazione tenutasi questo mese di dicembre, oltre al riuso e rilancio degli spazi del Chiostro di San Francesco che ospiteranno un centro che si occupa di Food Policy. Senza dimenticare eventi quali la visita del Principe di Monaco, la sfilata della maison Gucci, gli Europei di pallavolo e gli ATP di tennis che hanno amplificato l'attenzione, anche a livello internazionale, per Andria e per Castel del Monte.

Reale considerazione si è manifestata per il locale tessuto produttivo, professionale e imprenditoriale nell'esclusivo interesse dello sviluppo cittadino. Ed invero, dopo 20 anni, si è tentato di dare impulso alla zona PIP, con la modifica del relativo regolamento, ed è prossima la celebrazione di un Consiglio Comunale monotematico per l'approvazione della modifica delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del piano regolatore che consentirà lo sviluppo dell'edilizia in Città con la necessaria attenzione per l'ambiente.

Ed ancora, decisivi sono stati gli interventi, a partire dalla nomina del nuovo Amministratore unico, per il rilancio della società partecipata Andria Multiservice S.p.A. consistiti sia nel conferimento di nuovi servizi, compreso quello della gestione della sosta a pagamento, sia nella proroga con ampio orizzonte temporale di quelli in essere. Così non solo si è garantito il pieno livello occupazionale, ma si è altresì data certezza sul proficuo prosieguo dell'attività aziendale.

In definitiva, pur riconoscendo il dovere di fare di più e meglio – che sempre dovrebbe ispirare i rappresentanti della Comunità –, il primo bilancio dell'azione amministrativa non può che risultare positivo grazie anche all'apporto quotidiano di Andria Bene in Comune che, con il costante e leale lavoro degli attivisti e dei rappresentanti politici ed istituzionali, rappresenta un importante punto di riferimento nella coalizione di governo cittadino.

E' solo l'inizio di un lungo cammino, nella consapevolezza che i prossimi anni saranno ancora più difficili, ma l'obiettivo di ricostruire la Città, consegnatoci da tanti concittadini Andriesi, ci spinge a guardare al futuro con fiducia e convinzione. Avanti così!». La nota è a firma del Capogruppo consiliare Raffaele Losappio e del Referente politico Agostino Ciciriello di Andria Bene in Comune.



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciancalepore Isc. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Andria Bike: il 2023 inizia con il ciclocross in ricordo di Don Mimmo Massaro

Appuntamento il 6 gennaio all'interno della pineta comunale. In gara le categorie Esordienti, Allievi, Juniores, Elite e Under 23

**ANDRIA** - MARTEDÌ 3 GENNAIO 2023

L'Andria Bike ha continuato a riscuotere consensi nel ciclocross partecipando a due gare di alto livello: il Giro d'Italia Ciclocross e la Coppa Italia Giovanile, affilando le armi per giungere ben preparata agli appuntamenti che più contano come il Campionato Italiano. In Salento a Gallipoli si è chiuso il Giro d'Italia Ciclocross con la tappa finale che ha portato alla ribalta Silvia Leonetti (quarta tra le esordienti), Alessandro Lamesta (sesto tra gli esordienti) e Michele Saccotelli (14.mo tra gli esordienti). Nella stessa gara secondo posto di Domenico Maglio tra i G4 nell'evento collaterale dedicato ai giovanissimi under 13.

Buona gara anche al Ciclocross Città di Noci per la squadra con un altro terzo posto di Silvia Leonetti tra le donne esordienti, il settimo di Mattia Figliolia e l'ottavo di Alessandro Lamesta tra gli esordienti uomini. Anche tra i giovanissimi nella gara short track bene Domenico Maglio (2°G4), Gabriele Massaro (3°G4), Vincenzo Mucci (2°G3), Davide Mangiulli (2°G2) e debutto coi fiocchi in bici per Davide Mucci nella categoria dei promozionali. Ancora di spicco la prestazione di

Silvia Leonetti nella trasferta in Piemonte per la Coppa Italia Giovanile concludendo in 19.ma posizione la gara femminile delle esordienti con la rappresentativa regionale FCI Puglia. In Veneto al Cross del Sile buon piazzamento nei primi 25 per il G6 Michele Lorusso.

E per merito della fervida attività multidisciplinare ben radicata negli anni, ad Andria il giorno dell'Epifania sarà all'insegna del ciclocross con la gara intitolata alla memoria di Don Mimmo Massaro. Un appuntamento promosso dal sodalizio di Luigi Tortora venerdì 6 gennaio in cui nulla sarà lasciato al caso all'interno della pineta comunale, antistante lo Stadio degli Ulivi, dove si esibiranno in tre distinte partenze gli esordienti e gli allievi (alle 9:45), gli juniores (alle 10:20) e a chiusura gli élite e gli under 23 (alle 11:20). Per gli esordienti di primo anno, nati nel 2010, sarà gara di campionato regionale FCI Puglia sia per gli uomini che per le donne.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI **CORATO** BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA  
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



**andria@Comunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

## IL CASO

BEFFA PER I CANDIDATI

### GLI ASPIRANTI DIPENDENTI

Sono state oltre 3mila 500 le domande presentate per profili che vanno da quelli di dirigente a istruttore contabile-amministrativo

### LA MOTIVAZIONE

«L'amministrazione pubblica può sempre procedere in autotutela alla revoca di un iter concorsuale in presenza di fondati motivi»

# «La procedura? Ora non serve più» Stop della Bat a concorsi per 27 posti

Furono indetti nell'ottobre del 2020, ora la Provincia vuole attingere alle graduatorie dei Comuni

RINO DALISO

● **ANDRIA.** Controordine, concorrenti: i concorsi non ci sono più! A lungo finiti in un vicolo cieco, alla fine sono svaniti, spariti e spirati. Essi furono. Una prece. La Provincia di Barletta, Andria, Trani, infatti, li ha revocati in autotutela con determina. Il provvedimento è stato firmato lo scorso 30 dicembre dal segretario generale Floriana Gallucci su istruttoria condotta da Salvatore Penza e visto di regolarità contabile da parte di Sabino Fusiello.

Ma prima ancora, il 4 luglio del 2022, il presidente della Bat Provincia, Bernardo Lodispoto, approvando la «Pianificazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024», aveva disposto con decreto di avviare l'iter «per la revoca del concorso». E pure «di provvedere alla predisposizione della proposta di modifica del fabbisogno del personale, programmando l'indizione di un nuovo bando a copertura delle 27 categorie e profili professionali individuati».

**SE 2 ANNI VI SEMBRAN POCHI** - Insomma, 27 mesi dopo l'indizione di quei bandi (era il 5 ottobre del 2020) e la presentazione di oltre 3mila 500 domande di partecipazione da parte di aspiranti pubblici dipendenti, la pubblica amministrazione so-

## LA RICHIESTA

Sos della Provincia per coprire le carenze in organico

vacomunale fa sapere che è stato tutto inutile. Come se posti, domande, titoli di studio richiesti e termini di scadenza non fossero mai esistiti. Ora si porrà il problema di restituire i pochi euro versati in allegato alla presentazione della scheda di partecipazione. Un ulteriore (doveroso ma inutile) adempimento per la Provincia. E Pantalone paga.

Con puntiglio burocratico e autoassolutorio, così si legge nel provvedimento del «rompete le righe»: «L'amministrazione pubblica può sempre procedere in autotutela alla revoca di una procedura concorsuale in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsiglino la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (Consiglio di Stato sentenza numero 1343/2015, sentenza numero 73/2015, sentenza numero 136/2014, Tar Puglia sentenza numero 1437/2017)».

E poi: «Stante l'ingente lasso di tempo intercorso da quando tali procedure sono state avviate e mai concretamente esperite, si ritiene di non espletare una procedura concorsuale secondo disposizioni normative non più pienamente alle normative vigenti».

Tra le motivazioni addotte per

il mancato nonché prolungato espletamento dei concorsi, viene evocata la pandemia da Covid-19: come se altrove non si fosse manifestata e le procedure previste non fossero state portate a termine, come avvenuto presso il Comune di Trani, ad esempio.

**I BANDI E LE CRITICHE** - In verità, i bandi approvati oltre 2 anni fa dalla Provincia di Barletta, Andria, Trani (si andava, ad esempio, da 3 posti di dirigente a 6 di istruttore amministrativo a 2 di istruttore contabile e così via) erano stati oggetto di numerose critiche, anche su queste colonne, per varie incongruenze. Senza tralasciare la singolare differenza di pubblicità rispetto ad analoghi bandi emanati all'epoca dalla Provincia di Monza Brianza, «consorella» della Bat e della Provincia di Fermo, tutte «istituite» dal Parlamento nel 2004 e «costituite» nel 2009 con le prime (e ultime) elezioni a suffragio universale, prima che la riforma Delrio (2014) le sgan-

classasse dal rapporto diretto con i cittadini. Per i concorsi indetti dalla Bat, occorre trasformarsi in novelli Indiana Jones alla ricerca dei link mimetizzati nel sito web istituzionale. Per quelli di Monza Brianza, l'apertura dell'home page rendeva più che agevole consultazione ed eventuale partecipazione. Due mondi a parte?

**SOS AI COMUNI** - Ultima, ma non meno, significativa annotazione. Con missiva del 30 dicem-

bre 2022 (la stessa data della determina di cancellazione dei concorsi), «nelle more dell'espletamento delle programmate procedure concorsuali» (quali? ndr) la Provincia Bat, attraverso il dirigente Fusiello, chiede alle amministrazioni comunali di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa, Minervino, Spinazzola, Margherita di Savoia, San Ferdinando e Trinitapoli di conoscere se sono in possesso di «graduatorie vigenti di concorso pubblico a tempo indeterminato» per 1 contabile, 2 tecnici informatici profilo C, 1 tecnico C, 1 amministrativo D, 2 tecnici D e 1 tecnico informatico D, di cui procedere all'«assunzione a tempo pieno e indeterminato». L'eventuale comunicazione dovrà essere effettuata entro il 31 gennaio 2023.

Come cantava l'insuperabile Jannacci? «Ho capito ma se me lo dicevi prima...». Già, se glielo dicevano prima, in 3mila 500 non avrebbero perso tempo, aspirazioni e fantasia.

## L'INIZIATIVA

UNA BOCCATA D'OSSIGENO

## MOMENTO PROPIZIO

«Si tratta di offerte sui prodotti in vendita che daranno sicuramente respiro e linfa sia ai commercianti sia agli stessi clienti»

## CHIAREZZA

«Vi è l'obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. Vanno favoriti i pagamenti cashless»

## Saldi invernali, istruzioni per l'uso

Bisceglie, a presentare l'avvio è Leo Carriera il presidente di Confcommercio

## LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il settore del commercio riparte dai saldi della stagione invernale per tentare di assumere "ossigeno" economico. La Confcommercio di Bisceglie mette in guardia commercianti e acquirenti: "è un'occasione vantaggiosa, ma occhio alle regole". La campagna "Saldi invernali" inizia ufficialmente domani, venerdì 5 gennaio, e si concluderà il 28 febbraio, su tutto il territorio pugliese. Ovviamente anche Bisceglie risponde all'appello e si prepara a presentare sconti vantaggiosi.

A presentare l'avvio dei saldi invernali in città è il presidente Confcommercio Leo Carriera. «Si tratta di offerte sui prodotti in vendita che daranno sicuramente respiro e linfa sia ai commercianti sia agli stessi clienti che gioveranno di prezzi allettanti, molto importanti in questo periodo storico - spiega Carriera, esperto del settore - tuttavia bisogna seguire alcuni principi di base, per esempio la possibilità di cambiare il capo di abbigliamento, dopo che lo si è acquistato, è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. Rimessa alla discrezionalità del negoziante

## FIDUCIA

Rubini: «Le aspettative sono alte, speriamo si traducano in realtà»

anche la prova dei capi».

Poi: «Vanno favoriti i pagamenti cashless, i capi proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Infine vi è l'obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale».

«Sicuramente assisteremo a un incremento del fatturato - dice Francesco Capurso (La Fiorente) - ma il fatto che partano già il 5 gennaio è deleterio: l'inverno deve ancora arrivare, dunque non sono più saldi di fine stagione, ma ormai di inizio stagione. Ma ci adeguamo: partiremo con il 30% di sconto per poi arrivare al 50%. Prevediamo però una risposta molto positiva. Ci auguriamo che vengano rispettate le regole e che i saldi vengano effettuati da tutti con criterio e rispetto delle norme perché in alcune attività abbiamo intravisto la dicitura "Saldi" già prima di Natale, questo non è consentito dalla legge. E chi è preposto al controllo di tale irregolarità non si è attivato per il rispetto delle regole". Secondo Sabino Galantino (Boutique Galantino) "in realtà gli sconti sono partiti già dal 24 novembre con il black friday e non si sono più fermati, se questa procedura dovesse continuare senza alcun tipo di controllo, le date di inizio saldi avranno poca importanza per il

futuro - sostiene - lo si evince dai dati negativi degli acquisti a saldi riportati dalle varie agenzie di stampa della scorsa stagione". Gli fa eco Sabino Galantino (boutique Galantino): "I saldi? Siamo tutti contro, ma ne abbiamo tutti bisogno per esigenze di liquidità e per far diminuire le scorte di magazz-

zino in modo da poter rinnovare gli articoli nel momento in cui vedremo le nuove collezioni per il prossimo inverno (cioè fra una settimana) - spiega il commerciante Galantino - il caldo prolungato e l'inflazione aumentata in maniera esponenziale hanno contratto le vendite del settore tessile / ab-

bigliamento, di conseguenza sarà fondamentale quello che accadrà nei prossimi 50 giorni, personalmente ritengo che un passo indietro sia impossibile farlo, sicuramente nelle sedi adeguate il nostro sistema dovrà trovare gli antidoti e gli anticorpi all'emorragia per le chiusure delle attività.

## BARLETTA OGGI PRESENTAZIONE

Ecco «Bins»  
la comunità  
dei giovani

● **BARLETTA.** «Spesso i boomer dicono "i giovani di oggi non abbiano voglia di lavorare", ma è davvero così? Siamo giovani di Barletta che amano la propria terra, infatti molti e molte di noi vorrebbero costruire qui il proprio futuro, ma sono costretti e costrette a emigrare altrove, dove ci sono maggiori possibilità».

E per questo motivo che Francesco Carone, ingegnere informatico, e Leonardo Diella, attore, hanno fondato Bins, una comunità intenta a riunire e valorizzare le migliori giovani menti di Barletta.

Oggi, mercoledì 4 gennaio, alle 18.30, al Saint Patrick 133 Beershop di Barletta, la presentazione.

E poi: «Cosa manca a Barletta per diventare una città a misura di giovani? Quali sono le innovazioni che la cittadinanza giovanile vorrebbe portare nel nostro territorio? È possibile costruire qui, tutti e tutte insieme, un futuro migliore?».

All'evento di presentazione di Bins: Barletta Voices, saranno presenti per un dialogo Michele Cimini, esports marketer, e Giuseppe Sguera, attivista universitario e LGBT+. Agli interventi si alterneranno le performance musicali interattive dei producer Fra Law e Giorjack.

«Le aspettative sono alte: speriamo si traducano in concreta realtà - dice Nicola Rubini (Rubini Abbigliamento) - siamo danneggiati, come settore abbigliamento, dal clima che non è proprio dei più invernali e, trattandosi di saldi invernali, è comprensibile nutrire timori; per quanto riguar-

da le regole applicate ai saldi credo siano da rivedere, appartengono ad un'altra epoca storica. Multare chi espone cartelli all'esterno in periodo extra saldi ma poi raggiungere la propria clientela con messaggi e attraverso canali social è anacronistico per quanto giusto nel merito».

BARLETTA LA STRUTTURA SARÀ REALIZZATA SU UN TERRENO IN VIA DEL GELSO, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

# Ammesso al finanziamento del Pnrr un progetto di impianto playground

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** La notizia è di questi giorni: è stato finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (Pnrr) il progetto per la realizzazione di un impianto di playground, proposto nel partenariato a cura di Italia in comune, alcuni mesi fa, dall'ex consigliera comunale Grazia Desario.

Ammissione al finanziamento su cui esprime soddisfazione per l'obiettivo raggiunto la stessa Grazia Desario, nel frattempo eletta lo scorso 27 Dicembre nella segreteria di Sinistra Italiana.

Il progetto candidato è stato finanziato con la somma di 1,3 milioni di euro a costo zero per le casse comunali attraverso il Pnrr nell'ambito del bando «Sport e inclusione sociale». L'obiettivo è di elevare lo sport a strumento di prevenzione e contrasto alle dipendenze giovanili, arginando il rischio di emarginazione sociale e favorendo la coesione sociale e il benessere psicofisico.

Per l'occasione Grazia Desario unitamente ai componenti di Sinistra Italiana fanno appello al sindaco Mino Cannito «di procedere in tempi celeri alla realizzazione del progetto secondo le procedure previste dal bando, onde evitare che venga perso l'ennesimo finanziamento, tenendo in debita considerazione



che il progetto in questione è l'occasione unica per realizzare una realtà vicina alle esigenze dei giovani».

«Troppo spesso - tiene a sottolineare Grazia Desario - si parla di risorse pubbliche limitate e le stesse vengono impegnate in iniziative decise senza opportune verifiche di efficienza e di efficacia per la comunità e troppo spesso i giovani vengono espropriati dei propri diritti e della possibilità di incidere nel pro-

cessi di crescita della loro città». «È arrivato il momento - ribadisce e conclude la vicesegretaria di Sinistra Italiana, Grazia Desario - di pensare a nuovi centri di aggregazione per i giovani che favoriscano la possibilità di migliorare la loro vita sociale, che generalmente trovano efficacia nelle attività sportive».

Il progetto precede la realizzazione dell'impianto in un'area confiscata alla criminalità organizzata in via del Gelso.

**SAUTTURE  
SPORTIVE**  
Un esempio di  
impianto di  
playground,  
ora sarà  
realizzato anche  
a Barletta

## IL CASO

BENE DA TUTELARE

## «LIBERO ACCESSO»

La barriera metallica si è completamente aperta e in tanti hanno effettuato una passeggiata all'interno della struttura

## LA DENUNCIA

A documentare l'accaduto l'ex consigliere comunale Anna Barresi attraverso un post rilasciato sul suo profilo social

# Il monastero di Colonna tra incuria e degrado

Trani, forzato il cancello di ingresso nella notte del Capodanno

NICO AURORA

● **TRANI.** - A cavallo del Capodanno il Monastero di Colonna ha rischiato davvero grosso. Ma alla fine, forse proprio a causa della festività, gli è andata davvero di lusso.

Infatti, è accaduto che qualcuno avesse forzato il cancello d'ingresso rendendo così accessibile il bene a chiunque. Domenica scorsa qualcuno se n'è accorto e così il cancello, da socchiuso, si è completamente aperto e tanta gente si è fatta una passeggiata all'interno del monastero posto a capo della penisola di Colonna, probabilmente accedendo anche al piano superiore.

In molti devono avere inteso che il monastero fosse regolarmente aperto, anche perché l'amministrazione comunale lo aveva effettivamente reso fruibile al pubblico per una settimana lo scorso settembre, in occasione della mostra di grande successo dei gioielli dell'artista orafico Giovanni Raspini.

In realtà quella era stata programmata come un'apertura straordinaria ed a tempo determinato poiché collocata durante i lavori, tuttora in corso, per la riparazione degli impianti propedeutici alla consegna del bene al concessionario, la leccese Agorasophia Entertainment, aggiudicataria della gara chiusa già molti anni fa.

In ogni caso, terminata la mostra, il monastero era stato richiuso al pubblico proprio per consentire la conclusione dei lavori. Durante le festività i lavori si sono fermati ed è accaduto l'incidente di percorso, di cui peraltro si è avuta notizia attraverso un post rilasciato sul suo profilo social dall'ex consigliere comunale Anna Barresi. Quest'ultima, a sua volta armata di telefonino, ha documentato la sua personale passeggiata all'interno del bene senza che nessuno la fermasse. Proprio tale circostanza ha determinato l'intervento dell'Ufficio tecnico, che a stretto giro ha fatto riparare il cancello forzato permettendo così al monastero di tornare ad essere sicuro perché chiuso.

A questo punto, però, cosa dovrà accadere da adesso per rivederlo a tutti gli effetti aperto? Il sindaco, Amedeo Bottaro, fa sapere che «il prossimo 10

gennaio è in programma un incontro con l'impresa esecutrice dei lavori (la saulle impianti, ndr) per definire il cronoprogramma degli ultimi interventi da compiersi. Confidiamo - comunica il primo cittadino - che l'intervento si concluda entro due settimane da quella data, così da porci nelle condizioni di convocare il concessionario e firmare finalmente la consegna del bene in suo favore: ci piacerebbe che questo avvenga nel più breve tempo possibile, magari già a febbraio».

Prima della mostra e di questa apertura accidentale, il Monastero di Colonna era rimasto chiuso quattro anni, per restauro, ed altri sei per successivi adeguamenti. Si è proceduto soprattutto con continue riparazioni, fra infiltrazioni, cadute di calcinacci e impianti bloccati. I lavori conclusivi, come detto, non sono ancora terminati.

A settembre 2018 il Comune di Trani aveva previsto di assegnare all'aggiudicatario del

bando, per la gestione quinquennale del Monastero di Colonna (dal momento della consegna del bene), 40.000 euro per attività di pulitura, catalogazione e restauro di una parte del materiale archeologico, in deposito presso la Soprintendenza archeologica della Puglia.

Inoltre, un altro atto d'indirizzo della giunta aveva autorizzato il concessionario allo sbilietamento degli ingressi secondo le tariffe stabilite con l'approvazione dei servizi pubblici a domanda individuale: biglietto intero, 4 euro per persona; ridotto 2 euro, riservato a ragazzi dai 6 ai 18 anni e gruppi di almeno 25 persone; per le scuole 0,50 per studente con l'accompagnamento dei docenti.

Nel frattempo il Monastero di Colonna resta chiuso e senza guardiana, con la speranza che nessuno torni a forzare gli accessi della storica struttura comunale, almeno fino al giorno delle vara e propria riapertura definitiva.

SAN FERDINANDO SOTTOSCRITTO IL DISCIPLINARE DA PARTE DEL COMUNE

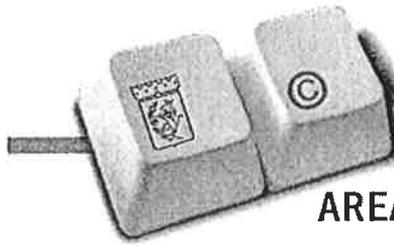
## Progetto «Punti Cardinali» in arrivo fondi per 90mila euro

● **SAN FERDINANDO.** Sottoscritto il disciplinare del Comune di San Ferdinando che ha ottenuto un finanziamento di circa 90mila euro nell'ambito del progetto regionale "Punti Cardinali".

Si tratta, in particolare, di una delle misure sperimentali della strategia "Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" strutturata a seguito del percorso partecipativo "Agenda per il lavoro 2021-2027" promosso dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia. Nella sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Foggia, accolte dal rettore Pierpaolo Limone, la sindaca sanferdinandese, Arianna Camporeale, e l'assessore alla pubblica istruzione, Cinzia Petrignano, hanno incontrato l'assessore alla formazione, istruzione e lavoro della

Regione Puglia, Sebastiano Leo, e la direttrice del Dipartimento regionale competente, Silvia Pellegrini. Tale progetto è rivolto a studenti a partire dalle scuole primarie, ma anche disoccupati tra i 15 ed i 29 anni, con le relative famiglie. Obiettivo è quello di intraprendere un percorso lavorativo o di studio.

Tre le linee di attività: "Orientation Labs" - laboratori didattici, esperienziali o narrativi realizzati con tecniche di scrittura, verbali; "Job Days" - giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder del territorio; "Orientation Desk" - sportelli di accoglienza e orientamento al cittadino, utili per richiedere informazioni e chiarimenti e scegliere percorsi in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali. [Gmi]



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## LA CRISI ECONOMICA

LA BATOSTA DEI RINCARI

## PAROLA D'ORDINE: RIDURRE I CONSUMI

Gli italiani sono già alle prese con le tariffe altissime di gas e luce. Col potere d'acquisto in picchiata la preoccupazione è riuscire a far quadrare i conti

# Diesel oltre 2 euro al litro il pieno diventa un lusso

Finito il taglio delle accise, schizzano i prezzi del carburante

G. FLAVIO CAMPANELLA

◆ Finito il taglio delle accise, comincia la risalita del prezzo dei carburanti. Già prima della crescita della componente fiscale con cui è cominciato il 2022, il 31 dicembre, a poche ore dal termine dell'agevolazione, l'Eni aveva praticato un aumento di 2 centesimi della benzina e di 1 del diesel. Ieri sono intervenute a ruota anche le altre compagnie. Ip, ad esempio, ha comunicato nel pomeriggio ai distributori l'aumento di 2 cent al litro per la verde e 4 per il gasolio, arrivando a sfondare in questo caso specifico quota 2 euro per il servito. «Le oscillazioni del mercato - afferma Alessandro Sasso, titolare della stazione di servizio di



RIALZI  
IN PUGLIA  
E BASILICATA  
Nelle immagini  
in arrivo dalle  
nostre redazioni  
di cronaca  
la situazione  
dei prezzi  
da Bari a Brindisi  
da Taranto  
a Matera  
da Foggia  
alla Bat  
fino a Lecce  
un pieno costa  
caro anche  
nei distributori  
più economici

## I PIÙ ECONOMICI

I distributori degli ipermercati propongono (self) il gasolio a 1,779 euro e la benzina a 1,729 euro al litro

via della Resistenza a Bari, nei pressi di Parco 2 Giugno - dipendono da molti fattori. Forse si tratta di una coincidenza, ma la contraddizione emersa induce a una riflessione (e rafforza la sensazione di un ritorno della spinta speculativa, ndr). I fatti dicono che a novembre e dicembre c'è stato un calo continuo dei prezzi in concomitanza con le proroghe decise dal Governo (anche se nell'ultimo mese dell'anno la riduzione delle accise è passata da 30,5 a 18,3 cent al litro). Ora si sta verificando una inversione di tendenza. Quasi che si siano tenuti bassi i listini fino allo stop della decurtazione per poi ripartire con gli aumenti. Secondo il mio parere il carburante dovrebbe costare almeno 20 cent in meno».

**PREZZI** - Invece, in base ai dati comunicati dai gestori all'Osservaprezzi del Mimit, ed elaborati da Quotidiano Energia, il prezzo medio del diesel self è 1,827 euro al litro (no logo 1,821), quello della benzina (sempre self) è

1,764 euro (no logo 1,757). Quanto al servito, si va da 1,962 euro al litro per il gasolio a 1,9 euro per la benzina. Ma, appunto, si tratta di medie (anche per il metano il livello si è alzato: fra 2,312 e 2,603 euro al chilo, no logo 2,328). In numerosi distributori farsi riempire i serbatoi significa in realtà sborsare più di 2 euro al litro. Ne consegue una ricerca puntuale della pompa più conveniente, visto che fare un pieno da 50 litri rispetto a dicembre costa circa 10 euro in più, sebbene risparmiare significhi un controllo quasi quotidiano dell'andamento dei listini. Ieri, consultando l'Osservaprezzi carburanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tra i punti di distribuzione più economici sparsi nell'hinterland barese c'era un ipermercato di Modugno che propone (self) il gasolio a 1,779 euro e la benzina a 1,729 euro al litro.

**CONSUMATORI** - I consumatori, del resto, sono già alle prese con forti rincari, soprattutto per le necessità

primarie (gas, luce, beni alimentari). Col potere d'acquisto in picchiata, la preoccupazione delle famiglie è riuscire a far quadrare i conti. Ridurre i consumi è dunque spesso una inevitabile conseguenza («nel periodo del taglio delle accise, iniziato nel marzo scorso, c'è stato un incremento del 20%. Ci attendiamo adesso una contrazione delle vendite», conferma Sasso). Christian Riglietti, 23 anni, studente-lavoratore, è fra gli avventori della Ip di via della Resistenza. «Normalmente - dice - spendo 20 euro tre volte alla settimana per le mie esigenze. Utilizzo l'auto per andare all'università e per dare una mano a mio padre, titolare di una ditta nel settore del controllo del territorio (l'azienda installa fototrappole per incastrare chi scarica abusivamente i rifiuti, ndr). Il mio budget di 250 euro al mese non cambierà. Eventualmente, userò qualche volta in più altri mezzi, magari utilizzando il trasporto pubblico locale».

FRANCESCO PETRUZZELLI

**BARI.** La card potrà essere richiesta entro la fine del mese. E consentirà di muoversi in piena libertà su tutti i bus urbani. Incentivando così la mobilità collettiva e scoraggiando l'uso delle auto. Con notevoli benefici sulla qualità dell'aria e sullo stress da parcheggio. Senza dimenticare i vantaggi per sfuggire al caro carburanti. A Bari il nuovo anno inizia nel segno degli abbonamenti super scontati dell'Amtab: il costo della tessera annuale per viaggiare sugli autobus cittadini scenderà da 250 a 20 euro. Una vera e propria boccata d'ossigeno annunciata sulle sue pagine social dal sindaco e presidente Anci Antonio Decaro, che ha voluto così riservare ai baresi questa insolita sorpresa per il 2023. «Grazie al programma di sostegno alla mobilità del Pon Metro - ha spiegato il primo cittadino - nei prossimi giorni sarà attivata un'agevolazione speciale per tutti i cittadini che sceglieranno di abbonarsi al servizio di trasporto pubblico dell'Amtab, con il costo dell'abbonamento annuale che passerà da 250 euro a 20 euro». Un'iniziativa che rende Bari «la prima città italiana ad adottare questa politica in favore della domanda di mobilità sostenibile, garantendo a tutti i cittadini l'accesso al trasporto pubblico locale». «Una misura - è il ragionamento del sindaco - amica dell'ambiente e del portafoglio che rientra in un sistema più ampio che prevede numerosi investimenti sul trasporto pubblico: dall'acquisto dei nuovi autobus a una migliore offerta dei servizi di mobilità. Nei prossimi giorni daremo tutte le informazioni utili per accedere alla misura».

La card, denominata con l'acronimo Muvt 365 (come si evince dall'immagine postata da Decaro sui social) potrà essere richiesta anche via l'online su un'apposita piattaforma che in queste ore stanno perfezionando i tecnici informatici di Amtab. La tessera a 20 euro potrà essere richiesta da tutti, anche dagli studenti fuori sede e da chi dimora a Bari, senza alcun limite o soglia di reddito Isee. E si sta valutando come e se estendere l'agevolazione anche ai non residenti e a tutti i pendolari che ogni giorno raggiungono il capoluogo pugliese per motivi di lavoro. L'abbonamento potrà essere utilizzato sulle linee ordinarie ma anche sui bus navetta dei park and ride, mentre per i parcheggi resta confermata la tariffa giornaliera di un euro per lasciare l'auto e di 30 centesimi per i passeggeri dell'auto. L'obiettivo di Comune e Amtab è di rilasciare gli abbonamenti entro fine mese, incrementando anche il numero di corse e di bus in giro per la città. Già all'inizio del suo primo mandato da sindaco, Decaro ha attivato gli abbonamenti agevolati e riservati agli over 65. La card dà diritto a viaggiare gratuitamente, tutti i giorni, su tutte le linee del trasporto pubblico nelle fasce orarie 8.30-12.30 e 15.30-fine servizio. E può essere richiesta, senza alcun limite di Isee, una volta compiuti i 65 anni. Una misura che attualmente coinvolge circa 20mila utenti, incentivandoli così a lasciare l'auto a casa e a salire a bordo dei bus per svolgere ogni tipo di commissione o per raggiungere varie destinazioni. L'annuncio di Decaro sugli abbonamenti annuali super scontati ha inevitabilmente fatto il giro della Rete (con migliaia di condivisioni via social) scatenando molti apprezzamenti ma anche qualche polemica. Sono diversi i baresi, e non solo, che lamentano i disservizi del trasporto pubblico locale tra «bus strapieni e insufficienti nelle ore di punta», «ritardi e corse saltate» e «carezza di corsie preferenziali».

DECARO

La prima città italiana ad adottare una misura amica dell'ambiente e del portafoglio



IL SINDACO Antonio Decaro

CONTROMISURE

## Bari, sul bus urbano a prezzi stracciati da 250 a 20 euro all'anno

## I NODI DI PALAZZO CHIGI

TRA LOTTA AL CAROVITA E BALNERARI

## L'EQUILIBRIO CON LEGA E FI

Il Carroccio tornerà a chiedere di andare avanti sulla sicurezza, gli azzurri premono per la riforma della giustizia e balneari

L'agenda «Meloni 2023»  
punta su economia e Pnrr

Fondi Ue: il governo chiederà la revisione del Piano alla von der Leyen

SILVIA GASPARETTO

ROMA. Si prende qualche giorno lontano dagli impegni ufficiali, salvo quelli legati all'addio al papa merito Joseph Ratzinger. Ma alla ripresa delle attività di governo e parlamento si preparano giorni complicati per la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Chiusa a partita della manovra ora c'è tutto un intero anno da programmare e senza più la scusa del poco tempo a disposizione andranno tenute a bada, prima di tutto, le egittime aspirazioni delle forze della sua stessa maggioranza.

L'economia, per ora, non preoccupa, anche se i rischi di una inflazione, che continui a correre sono ben presenti. L'aumento della benzina era previsto, con la fine degli sconti sulle accise, ma per il momento viene considerato fisiologico e dovrebbe rientrare. Il governo, insomma, non pensa a nuovi tagli sui carburanti mentre tiene sotto controllo l'andamento dei prezzi dell'energia, pronto eventualmente a intervenire in primavera. Le risorse restano difficili da reperire senza mettere mano al deficit e serviranno anche per proseguire, come ha indicato la stessa Meloni nella conferenza stampa di fine anno, con la riforma del fisco e il taglio del cuneo per i lavoratori dipendenti. Un dossier che comunque dovrebbe entrare nel vivo non prima di febbraio.

Per il momento la premier si tiene lontana anche dal dibattito sull'autonomia - infiammato dall'accelerazione di Roberto Calderoli che ha già fatto avere la sua bozza a Palazzo Chigi - così come da

quello sulle riforme, demandato al tentativo di prima mediazione della ministra Elisabetta Casellati. Oltre all'autonomia, la Lega tornerà con ogni probabilità a chiedere di andare avanti sul fronte della sicurezza, con il pacchetto che guardava a misure specifiche sulle baby gang, per l'anti-terrorismo e per la violenza di genere. Mentre Forza Italia punterà tutto su giustizia e, più a stretto giro, sulla difesa dei balneari. Sulla questione si tornerà probabilmente già a metà gennaio - quando arriverà anche il tempo degli emendamenti al decreto Mil-leproroghe. Nel frattempo Meloni dovrebbe affidare la delega sulle concessioni balneari al ministro del Mare, Nello Musumeci, probabilmente già al prossimo Consiglio dei ministri che non dovrebbe tenersi però, nella settimana dell'Epifania ma nella successiva.

Sempre a gennaio arriverà il momento di definire le scelte legate allo spoil system: si tratta di scelte delicate che esporranno facilmente l'esecutivo a critiche come quelle scatenate dal cambio del commissario alla ricostruzione post sisma del centro Italia, dove al posto di Giovanni Legnini arriverà l'ex sindaco di Ascoli Piceno, e senatore di Fdi, Guido Castelli. Ma i 90 giorni previsti dalla legge Bassanini (su cui Meloni avrebbe già dato il compito al ministero della Pubblica amministrazione di approfondire le eventuali modifiche) stanno per scadere e bisognerà decidere di mantenere o cambiare alcune caselle chiave, a partire dal direttore generale del Tesoro Alessandro Rivera (nel mirino della maggioranza

fin dall'inizio della legislatura) e dai direttori delle agenzie fiscali. Mentre Dogane e Demanio sono in bilico alle Entrate - posizione strategica anche in vista della riforma del fisco - avrebbe buone possibilità di essere riconfermato Ernesto Maria Ruffini.

Ma le prime novità il 2023 potrebbe portarle sul fronte del Pnrr: il governo resta intenzionato a rivedere l'intero meccanismo di governance del piano con un decreto che dovrebbe arrivare nella seconda metà di gennaio. Nel frattempo Meloni, che si sta preparando a chiedere ufficialmente a Bruxelles una revisione insieme al ministro Raffaele Fitto che coordina tutto il lavoro, potrebbe parlarne già a inizio della prossima settimana con la presidente della Commissione. Ursula von der Leyen sarà a Roma lunedì, per la presentazione di un libero su David Sassoli. E non si esclude che ci possa essere un nuovo incontro tra le due.

(Ansa)

SABATO A BARI MELCHIORRE: «PARLEREMO DI MANOVRA E COMUNALI»

Fdi riaccende i motori  
«Ecco le nostre sfide»

Il titolo scelto è «Pronti», non casuale per Fratelli d'Italia che sabato 7, alle 10.30, a Villa de Grecis ha organizzato il primo incontro del nuovo anno con «amici, iscritti e dirigenti» come si legge nell'invito. Un titolo che richiama lo slogan scelto per le vittoriose elezioni dello scorso 25 settembre. L'idea è continuare sulla stessa linea, chiamando a raccolta i meloniani della provincia di Bari, per fare il punto sugli appuntamenti del 2023 ma anche per fornire tutti i chiarimenti necessari, in particolare, all'indomani dell'approvazione della Finanziaria, come spiega il senatore barese Filippo Melchiorre.

«Fdi - sottolinea Melchiorre - è una comunità costantemente in contatto con la base. Questo confronto è senza dubbio il segreto dei nostri risultati». Il riferimento è proprio alle recenti politiche, che hanno decretato il successo

del partito del premier Giorgia Meloni, sia a livello nazionale che regionale. «L'incontro di sabato - rileva ancora Melchiorre - è stato organizzato per un saluto di inizio anno, ma anche per spiegare le ragioni della manovra e, allo stesso tempo, per parlare delle scelte che saranno fatte nei prossimi mesi». Tra le altre cose, il prossimo anno, si tornerà al voto per le comunali di Bari e per scegliere il successore dell'attuale sindaco Antonio Decaro. Ovvio che Fratelli d'Italia voglia giocare un ruolo da protagonista, avviando - presumibilmente dopo la prossima estate - la campagna elettorale per

il voto della primavera del 2024. Per adesso i meloniani non si sbottonano, ma non è un segreto che, vista l'onda positiva di questo momento, la scalata a corso Vittorio Emanuele sembri assolutamente accessibile. La partita, insomma, è apertissima.

[al.col.]



Melchiorre e Gemmato

LO SCANDALO IL PD VOTERÀ A FAVORE DELLA REVOCA DELL'IMMUNITÀ PER I PARLAMENTARI SOCIALISTI INDAGATI

# Il Qatargate «sbarca» a Panama alla ricerca dei conti della Kaili



**SINISTRA** Eva Kaili, giornalista, socialista del Pasok e ex vicepresidente del parlamento europeo è indagata nell'ambito dell'inchiesta belga sul Qatargate

MICHELE ESPOSITO

● **BRUXELLES.** Non solo valigie piene di contanti disseminate per le case di Bruxelles ma anche conti nei paradisi offshore. Rischia di allargarsi ulteriormente il Qatargate, e non solo dal punto di vista degli eurodeputati coinvolti. Le autorità greche hanno chiesto allo Stato di Panama informazioni su un conto intestato all'ex vice presidente dell'Eurocamera Eva Kaili e ai suoi genitori, e depositato presso la locale Bladex Bank. È lì che, secondo l'autorità anti-riciclaggio ellenica, potrebbero essere confluiti venti milioni di euro con provenienza Qatar. Si potrebbe così aprire un nuovo filone dell'inchiesta che ha travolto l'Europarlamento, proprio mentre dal Pd arriva il sì convinto alla revoca dell'immunità chiesta dagli inquirenti belgi per gli eurodeputati socialisti Marc Tarabella e Andrea Cozzolino.

La richiesta avanzata da Atene è in attesa di ricevere una risposta. Di certo, la pista dei paradisi fiscali come quello dello Stato centroamericano è stata tra le prime ad essere state battute dal pm Michel Claise nei giorni successivi agli arresti di Eva Kaili, Antonio Panzeri, Francesco Giorgi e Niccolò Figà-Talamanca. Tutti e quattro restano in carcere a Bruxelles, in attesa delle udienze in programma tra il 17 e il 27 gennaio. È stata rinviata invece al 16 gennaio dalla Corte d'appello di Brescia l'udienza per decidere la consegna o meno al Belgio di Silvia Panzeri. I giudici avevano accolto una questione con cui la difesa aveva evidenziato le condizioni critiche delle carceri belghe, e avevano rimandato l'udienza in attesa di verificare, tramite l'invito di una relazione di Bruxelles, la situazione. La documentazione, però, non è arrivata. Gli avvocati Angelo De Riso e Nicola Colli hanno nel frattempo chiesto che la figlia di Antonio Panzeri, attualmente agli arresti domiciliari, torni libera o, in subordine, che vi sia per lei solo l'obbligo di firma. La decisione dei giudici è attesa entro i prossimi 5 giorni.

La metà di gennaio sarà cruciale anche per i risvolti europei a seguito della richiesta degli inquirenti belgi di revocare l'immunità a Tarabella e Cozzolino. La presidente Metsola comunicherà la procedura all'inizio della Plenaria di Strasburgo, il 16 gennaio. Spetterà alla commissione Juri votare il sì alla revoca, che andrà poi ratificato dall'Aula. I vertici dell'Europarlamento dovrebbero attivare una procedura d'urgenza, per chiudere la pratica già alla mini-plenaria prevista ai primi di febbraio. E il voto non dovrebbe riservare sorprese. «Il Pd voterà a favore della revoca dell'immunità», ha assicurato il capodelegazione Dem al Pe, Brando Benifei. [Ansa]

## Provinciali di Foggia, a sinistra asse giallo-rosso per Nobiletti

Se a livello nazionale il candidato alla segreteria nazionale dem, Stefano Bonaccini, non si sbilancia sulle alleanze, il governatore Michele Emiliano si porta avanti il lavoro consolidando l'asse giallo-rosso (Pd-5S e civici) per le provinciali di Foggia. E nel capoluogo dauno non si può escludere che l'aspirante primo cittadino sia indicato dai grillini. Il candidato progressista per la presidenza della Provincia dauna sarà dunque il sindaco civico di Vieste Giuseppe Nobiletti: è sostenuto da una coalizione ampia, battezzata in una riunione a cui hanno preso parte il governatore Emiliano, il vicepresidente della giunta regionale, il dem Raffaele Piemontese, il segretario provinciale del Pd Lia Azzarone accompagnata dal sindaco di Montesant'Angelo Pierpaolo D'Arienzo, il coordinatore delle liste civiche emilianiste, Rosario Cusmai accompagnato dal sindaco di Stornarella Massimo Colia, e il coordinatore regionale del M5S Leonardo Donno, accompagnato da Mario Furore deputato europeo. Lo schema politico è dunque quello della «coalizione dei pugliesi», un campo largo costruito su base programmatica con civici e terzitari. [redpp]

LA POSIZIONE DEI DEM

«Sui passaggi legislativi sostanziali voti il parlamento. E ci vuole un fondo di perequazione per dare a tutti gli stessi servizi»

LA VERSIONE DEL CENTRODESTRA

Per l'ex ministro Pd «Fdi preme per il presidenzialismo e i salviniani per il regionalismo rafforzato: un doppio ricatto»

# «L'autonomia della Lega dividerà in due il Paese»

Boccia contro la riforma: «I Lep con un Dpcm? Ne discutano le Camere»

di MICHELE DE FEUDIS

**S**enatore Francesco Boccia, teme una denuncia per diffamazione dal ministro Calderoli?

«(Sorridente, ndr) L'autonomia di Calderoli prima di iniziare a essere discussa, rischia di finire in tribunale... Siamo alle comiche, se non ci fosse il rischio di una tragedia, con un Paese in ginocchio per i rincari. E in questo contesto il ministro ci propone lo «Spacca-Italia»? Ma di che parliamo...».

L'ex ministro del Pd, ora responsabile Enti locali della segreteria nazionale di Enrico Letta, nel Conte due aveva raggiunto un accordo all'unanimità nella Conferenza Stato-Regioni sulla messa in sicurezza dei conti per le regioni meridionali, blindando i livelli essenziali delle prestazioni nei servizi. Ora l'iter registra le forti rimostranze delle opposizioni.

**Il ministro leghista è infuriato con chi chiama la sua riforma "Spacca-Italia".**

«Stavolta Calderoli non è il celtico che spara proclami dal pratone di Pontida. È ministro della Repubblica e ha in mano le leve per completare la separazione economica del Paese cui la Lega ha sempre ambito, fino ad avere due Italie».

**Il vulnus più grave è prevedere una semplificazione dell'iter legislativo della riforma?**

«C'è intanto un problema di merito e metodo che nelle riforme vanno di pari passo».

**Nello specifico...**

«Calderoli è consapevole che quando si farà il conto sui "livelli essenziali delle prestazioni" per trasporto, sanità, scuola e welfare in generale, verrà fuori un conto per lo Stato tra gli 80 e i 100 miliardi. Per noi prima si parte dal fondo di perequazione e solo dopo si avvia l'iter di decentramento delle funzioni. Calderoli racconta di "un Sud inadeguato" e gli va contestato - prendendo la Puglia come esempio - che il nodo non è l'efficienza amministrativa, ma quello delle risorse a disposizione. Del resto il collasso della sanità lombarda per il Covid ha mostrato la falsificazione del racconto della Lega».

**Sul "Fondo di perequazione" c'è il lavoro del**

**governo Conte due...**

«Avevamo stanziato 4,6 miliardi per le infrastrutture, con l'obiettivo di arrivare a 50 solo per la perequazione infrastrutturale. E ne servivano altri 50 su sanità, servizi, welfare e sui trasporti. Dopo aver finanziato l'alta velocità al Nord con i soldi di tutti, non si può dire "chi ha avuto, ha avuto e chi ha dato, ha dato". Portiamo l'alta velocità fino a Trapani e poi vediamo del resto».

**Quale ruolo per il parlamento in questa fase?**

«È di fatto esautorato se i Lep possono essere indicati con un semplice Dpcm. Su un tema così ci vuole una legge dello Stato».

**Temete un blitz?**

«La nostra preoccupazione è che Calderoli stia utilizzando la bandiera dell'autonomia con lo schema del governatore Fontana, una formula che prevede di lasciare le risorse dove sono prodotte, come se l'Italia non fosse "una e indivisibile". E l'accelerazione è legata all'uso strumentale dell'autonomia nella campagna elettorale lombarda. Eppure, anche nelle aree interne del Nord c'è fibrillazione: basta andare in province come Belluno per trovare chi vuole lasciare il Veneto per diventare come le province autonome di Trento e Bolzano. Di questo passo ci sarà sempre qualcuno che ambisce a più autonomia. E si andrà verso una disgregazione che favorisce i più ricchi».

**Quali i paletti indispensabili?**

«I Lep devono essere votati in parlamento e ci vogliono intese tra Stato e Regioni con il via libera delle Camere. Poi ci vuole un fondo di perequazione anticipato, perché quando ci sarà il risultato dei Lep, le risorse mancanti nel Sud e nelle aree interne e di montagna, devono esserci fondi ad hoc per intervenire per garantire i diritti».

**Sull'autonomia, nel Pd, c'è il sostegno spinto dei governatori nordisti, con Stefano Bonaccini in primis, nonostante i distinguo dichiarati nella manifestazione di Bari. Quale la linea?**

«Quando Michele Emiliano criticò Calderoli per la sua prima fuga in avanti, chiesi lo una riunione con tutti i governatori del Pd. Mi auguro che nessuno si discosti dalla linea approvata da tutti in quella sede, riaffermando la sovranità del parlamento e i diritti previsti dalla Carta».

**Elly Schlein sull'autonomia ha una posizione più radicale?**

«È molto netta, contro l'autonomia differenziata nel suo complesso e per come è stata finora rappresentata. Chiede l'attuazione del principio di sussidiarietà seguendo la visione di Mattarella: prima i diritti e poi l'autonomia, quella - per dirla con Don Sturzo - dei livelli decisionali più vicini ai cittadini, che non sono solo le Regioni».

**Il centrodestra riunirà unito su questa riforma?**

«Registro un doppio ricat-

to Fdi-Lega: i meloniani chiedono il presidenzialismo mentre i salviniani rispondono con lo "Spacca-Italia". Questo dà la misura di una maggioranza appiccaticcia. E sulla proposta Calderoli gli altri parlamentari di destra del Sud dovranno assumersi una bella responsabilità votando un provvedimento rischioso per la tenuta dei territori».

**In Puglia c'è chi registra insolite scintille tra Emiliano e Decaro...**

«Sono convinto che entrambi hanno a cuore il futuro della Puglia. Come accaduto nei momenti più delicati della storia del centrosinistra, anteporranno l'unità del Pd e della coalizione con i mondi che ci consentono di battere le destre, alle legittime ambizioni personali».



PD Il senatore pugliese Francesco Boccia

## Il Tar respinge il ricorso Confermato lo scioglimento del Comune di Ostuni per mafia

**ROMA.** Resta confermato lo scioglimento del Comune di Ostuni (Brindisi) disposto nel dicembre 2021 per «accertata infiltrazione della criminalità organizzata». L'ha deciso il Tar del Lazio con una sentenza nella quale ha riunito le motivazioni relative a due distinti ricorsi proposti dagli ex Amministratori. I giudici amministrativi, nel testo di una complessa sentenza, hanno ritenuto che «tutte le censure avanzate sono manifestamente infondate».

**LA POSIZIONE DEI DEM**

«Sui passaggi legislativi sostanziali voti il parlamento. E ci vuole un fondo di perequazione per dare a tutti gli stessi servizi»

**LA VERSIONE DEL CENTRODESTRA**

Per l'ex ministro Pd «Fdi preme per il presidenzialismo e i salviniani per il regionalismo rafforzato: un doppio ricatto»

# L'ira di Calderoli: «Nessuno Spacca-Italia» Appello a Mattarella di 34 sindaci del Sud

Il clima si fa incandescente e il ministro attacca: «Sono vittima di vera diffamazione»

**MARCELLO CAMPO**

● **ROMA.** Il testo dell'autonomia è ancora una bozza ma sta già provocando una fortissima tensione tra centrodestra e opposizioni, ma soprattutto dentro la maggioranza e nel governo. Nell'esecutivo, com'è noto, da tempo Fratelli d'Italia insiste sull'esigenza di portare avanti «di pari passo», il nodo dell'autonomia con quello del presidenzialismo. Un atteggiamento che qualcuno legge come la voglia di andare avanti con calma, senza strappi. Intanto cresce la preoccupazione del Sud: qualche decina di sindaci meridionali, di ogni colore politico, lanciano un appello a Mattarella perché questa riforma non acuisca il divario con il nord.

Insomma, il clima è talmente infuocato che il ministro Roberto Calderoli perde le staffe e minaccia di querelare chiunque lo accusi di volere, con la sua riforma, dividere il Paese. «Adesso basta. Sono stato paziente per settimane»

reagisce il ministro leghista - ma adesso si è passato il limite, sono stanco di leggere sui quotidiani *Il Mattino* o *il Messaggero* frasi tipo lo 'spacca Italia' del ministro Calderoli». «Io - sottolinea - ho giurato sulla Costituzione, che sancisce l'unità nazionale, per cui scrivere che voglio spaccare l'Italia significa darmi dello spergiuro. Questa è diffamazione, forse calunnia, perché mi si attribuisce un'inventata volontà di spaccare il Paese».

Una forte presa di posizione che non calma, anzi accende ancora di più lo scontro politico. Le opposizioni, in modo compatto, annunciano le barricate. Il presidente di Azione, Mara Carfagna esorta il ministro a cercare «un percorso condiviso per una riforma che riduca le disuguaglianze e non le

accresca». E «eviti le minacce ai giornalisti». Il Pd parla esplicitamente di questa riforma come «una presa in giro per il sud». Uno dirigente dem meridionale, il deputato campano Stefano Graziano, arriva a lanciare un appello bipartisan: «Calderoli ritiri subito la sua bozza di riforma. Diversamente, faccio appello a tutti i parlamentari meridionali di ogni schieramento per fermarlo e salvarlo sud e l'unità del Paese».

E proprio nel sud la polemica è più rovente, anche dentro il centrodestra. Il presidente della Calabria, il forzista Roberto Occhiuto è il portavoce delle tante riserve sulla riforma. Le sue parole sono chiarissime: «Il Sud non si farà fregare», promette in un'intervista alla *Stampa*. «Sì all'autonomia

- sottolinea - ma a patto che siano garantiti anche gli obblighi previsti dalla Costituzione. Quindi si deve fare insieme ai Lep e alla perequazione». Poi manda una sorta di ultimatum al ministro e all'esecutivo: «Se alla fine dell'approfondimento che farà la Cabina di Regia si dovesse confermare la spesa storica, per quel che mi riguarda - ammonisce Occhiuto - sarebbe un risultato inaccettabile».

**LA PROTESTA DEI SINDACI**

«Egregio Presidente, La ringraziamo per aver fatto riferimento, nel Suo discorso di fine anno, alla Costituzione e alle ingiustizie determinate dalle differenze tra i diversi territori del nostro Paese. Le chiediamo di suggerire alle forze politiche di prevedere, come primo punto della loro agenda, misure che possano ridurre queste distanze: ecco l'incipit della lettera inviata da 34 sindaci di «Recovery Sud» al presidente della Repubblica Sergio Mattarella per contestare la riforma Calderoli»



**Roberto Calderoli**

**LA MEDIAZIONE DELLA CASELLATI**

## E il Terzo Polo apre sul modello premierato

● **ROMA.** Ascolto, confronto, mediazione. È il mantra del ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati, decisa a chiudere prima dell'estate una proposta di riforma presidenziale. La titolare di una delle caselle più delicate del governo Meloni a gennaio terrà una serie di incontri politici: si partirà con la delegazione della Lega entro metà mese e si concluderà prima di febbraio con i partiti di opposizione. Il ministro su questo dossier intende vestire i panni della mediatrice e coinvolgere pienamente tutti i gruppi parlamentari. Per farlo si partirà senza tesi precostituite: né sulla forma di governo, né sull'iter da seguire. Ma c'è già chi, nella sua stessa maggioranza, scommette che alla fine si opterà per un premierato.

La soluzione dell'elezione diretta del presidente del Consiglio avrebbe il merito di mettere d'accordo anche il terzo polo, promotore della figura del 'sindaco d'Italia', ma anche - si ragiona in ambienti parlamentari - di essere meno esplosiva (e quindi divisiva) del presidenzialismo. «L'elezione dell'esecutivo è un processo che si è attivato», il «confronto» avviato da Casellati servirà a «capire chi c'è», afferma il ministro di Fdi Francesco Lollobrigida.

Le reazioni non tardano ad arrivare: «Sull'elezione diretta del presidente del consiglio o sindaco d'Italia ci siamo. È nel nostro programma», assicura Ettore Rosato del terzo polo. Il Pd tiene la linea dura: «Non siamo favorevoli all'elezione diretta né del presidente della Repubblica né del premier».



**Il ministro Casellati**

[Ansa]

## LA PANDEMIA TORNA LA PAURA

### BRUXELLES

Ha offerto «la donazione di vaccini adattati alle varianti» in segno di «solidarietà e sostegno». Ma il Paese ha rifiutato

L'ANALISI L'EUROPEAN CENTRE FOR DISEASE PREVENTION AND CONTROL FRENA SULLE RIPERCUSSIONI

## «Nessun pericolo per gli europei quelle varianti non sono nuove»

Ridimensionati i rischi sulla nostra situazione epidemiologica

● **ROMA.** «Non si prevede che l'ondata di casi in Cina influirà sulla situazione epidemiologica del Covid-19 nell'Unione Europea e nello Spazio Economico Europeo». Così l'European Centre for Disease Prevention and Control (Ecdc) frena i timori che la nuova ondata che sta investendo la Cina possa ripercuotersi sul Vecchio Continente.

Con una nota, l'agenzia europea ha chiarito che «le varianti che circolano in Cina sono già in circolazione nell'UE e, in quanto tali, non rappresentano un pericolo per la risposta immunitaria dei cittadini europei. Questi, inoltre, hanno livelli di immunità e vaccinazione relativamente elevati».

La situazione è in evoluzione, sottolinea l'Ecdc: «se necessario, saranno riviste le valutazioni del rischio e si procederà ad adeguare le azioni».

A chiarire il quadro epidemiologico, dopo una fase di incertezza, i dati sulle varianti circolanti nel Paese asiatico. Qualche giorno fa l'Ecdc aveva riferito che dal primo settembre al 20 dicembre la Cina aveva depositato soltanto 17 sequenze del virus SarsCov2 nel database GISAID. Ora lo scenario è cambiato. Dal 25 dicembre al 30 dicembre sono state depositate 540 sequenze: il 35% era rappresentato dalla sotto-variante BA.5.2, il 24% da BF.7, il 18% da BQ.1 (Cerberus), il 5% da BA.2.75 (Centaurus), il 4% da XBB (Gryphon) e il

2% da BA.2. Sono state segnalate anche le sotto-varianti BA.5.6, BA.4.6, BM.4.1.1 e BA.2.3.20.

Le sotto-varianti riscontrate finora in Cina sono note da tempo e sono già circolate in Europa. Appartengono tutte alla famiglia di Omicron e nessuna desta particolare preoccupazione per la sua capacità di eludere la risposta immunitaria. Anche per Cerberus e Gryphon, che per un certo periodo avevano allertato le autorità sanitarie, studi recenti hanno confermato l'efficacia dei vaccini. A rassicurare gli esperti, inoltre, il fatto che al momento non sia stata rilevata nessuna nuova variante.

Preoccupa, invece, la carenza di dati affidabili sull'andamento della pandemia in Cina. Dopo il picco raggiunto il 2 dicembre scorso, «nelle ultime tre settimane, l'incidenza è diminuita, probabilmente anche a causa di un minor numero di test effettuati», scrive l'Ecdc. «Mancano inoltre dati affidabili sui casi di Covid-19, sui ricoveri ospedalieri, sui decessi, nonché sulla capacità e sull'occupazione delle unità di terapia intensiva in Cina».

**E INTANTO IN ITALIA VIENE SOSPESO IL 1500. NUMERO VENDE SUL CORONAVIRUS ATTIVATO 3 ANNI FA** - È temporaneamente sospeso, a partire dal primo gennaio 2023 come previsto dall'ordinanza della Protezione civile dell'ottobre 2022, il numero di pubblica utilità 1500 sul Covid-19 attivato il 27 gennaio 2020. La sospensione, denunciano

i sindacati, mette a rischio circa 500 posti di lavoro. Del caso si parlerà oggi in un incontro al ministero della Salute con le parti sindacali.

A chiedere l'incontro, le segreterie nazionali di Snc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil. Un altro incontro sarebbe in programma invece per l'11 gennaio anche al ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la partecipazione del capo di gabinetto del dicastero della Salute.

Il numero di pubblica utilità 1500 era stato attivato per offrire consulenza telefonica e informazioni sul Covid-19, con particolare riferimento alle misure di prevenzione, alla campagna di vaccinazione ed alla Certificazione verde Covid-19.

Nelle fasi più gravi della pandemia, si legge sul sito del ministero della Salute, «ha fornito un servizio di risposta ai cittadini 24 ore su 24, sette giorni su sette. Negli ultimi mesi è stato attivo dalle 8 alle 20, tutti i giorni. Hanno risposto operatori appositamente formati insieme a dirigenti sanitari».

A rischio, in particolare, ci sono 500 lavoratori Almaviva contact impegnati nei siti produttivi di Palermo, Catania, Rende, Napoli e Milano. Nel capoluogo siciliano sono circa 200, e dal primo gennaio si trovano in Cigs a zero ore.

Alla riunione di oggi sarà presente anche il capo di gabinetto del ministero alla Salute, Arnaldo Morace Pinelli.

### IL MINISTRO DEGLI ESTERI



## «Nulla di offensivo in quei tamponi»

● «Mi sembrano misure normalissime. Lo fanno tanti cinesi ma anche tanti italiani provenienti dalla Cina. E a tutela della salute fare un

tampone, non ha nulla di offensivo. È un provvedimento normale» per «evitare che si diffonda» il Covid. Lo sottolinea il ministro degli Esteri Antonio Tajani sulle reazioni di Pechino alle nuove misure decise dall'Italia per gli arrivi dalla Cina. «Non c'è nessun intendimento offensivo né limitativo della libertà - ha spiegato Tajani - Noi italiani siamo stati all'avanguardia. Siamo stati il primo Paese e poi altri hanno seguito».

**TAJANI**

Mi sembrano misure normali  
Non c'è nessun intendimento  
limitativo della libertà

**GUARDIA ALTA NEL REGNO UNITO** - Suggestire agli «adulti» che sperimentino sintomi compatibili con il Covid o con qualunque infezione virale d'indossare la mascherina nei luoghi pubblici, in particolare sui mezzi di trasporto, è una cosa «sensata». Lo ha dichiarato Mark Harper, ministro dei Trasporti del governo di Rishi Sunak e capofila in passato dei deputati Tory più ostili alle restrizioni del secondo lockdown nel pieno della pandemia. Harper ha ribadito di sostenere pienamente la raccomandazione (non vincolante) rivolta in questi giorni alla gente dalla UK Health Security Agency (UKHSA), agenzia del sistema sanitario nazionale dell'isola (Nhs).

PUGLIA

I NODI DELLA SANITÀ

LICENZIATI ALMENO 7 DG SU 10

La norma è stata approvata su input di Amati: «Non è linea dura, è serietà»  
Ma qualcuno pensa all'ipotesi di abrogarla

## Spesa farmaceutica sballata decadono i direttori delle Asl

Lo prevede una legge regionale approvata a marzo  
Ma l'assessore Palese: attendiamo prima i dati ufficiali

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

**UN BUCO DA 230 MILIONI**  
I dati definitivi sulla spesa farmaceutica 2022 verranno elaborati dall'Aifa tra marzo e aprile. Gli ultimi numeri ufficiali si fermano a luglio e per la Puglia mostravano uno scostamento del 36% (pari a 133 milioni) rispetto al tetto fissato dalla legge: su questa base si stima che a fine 2022 il buco dovrebbe essere pari a 229 milioni di euro, con nessuna delle aziende sanitarie pugliesi che è riuscita a rimanere nel limite di spesa per l'acquisto diretto di farmaci e gas medicali. La legge regionale 7 dello scorso marzo impone in questo caso la decadenza del direttore generale

● **BARI.** I direttori generali delle Asl che nel 2022 non hanno rispettato il tetto della spesa farmaceutica sono decaduti. Lo dice una legge (la numero 7) approvata nel marzo scorso dal Consiglio regionale e regolarmente entrata in vigore. Una norma che costituisce un altro dei punti dolenti nei rapporti tra i dirigenti regionali del Dipartimento salute e i consiglieri: quelli illustrati dal dossier che l'assessore Rocco Palese ha portato in giunta dopo Natale, scatenando un vespaio di polemiche dopo che i contenuti del documento lunedì sono stati raccontati dalla «Gazzetta».

Insieme alle due leggi sull'allargamento degli screening tumorali che una norma del bilancio ha imposto ai dirigenti di attuare, anche la norma sui tetti di spesa per i farmaci porta la firma dell'ex consigliere Pd Fabiano Amati. Ma a differenza delle prime due, che secondo i dirigenti della Sanità non sarebbero applicabili per sospetta incostituzionalità, la legge sui farmaci è ormai in vigore. Ed è chiarissima: «L'inadempienza dell'Azienda sanitaria e ospedaliera al mantenimento dei tetti annuali della spesa farmaceutica e dei gas medicali, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale».

I contratti dei direttori generali individuano infatti gli obiettivi di gestione, da mantenere pena decadenza dall'incarico. La legge di marzo ha aggiunto un altro obiettivo: quello sui tetti di spesa per l'acquisto dei farmaci, obiettivo che a memoria d'uomo la Puglia non ha mai rispettato. I dati ufficiali del 2022 (elaborati dall'Aifa) arriveranno tra aprile e marzo, ma i numeri forniti dalla Regione a fine novembre confermano che in proiezione anche il 2022 dovrebbe andare come al solito: a fronte di un tetto complessivo pari a 634 milioni, dovrebbe esserci uno scostamento di spesa pari a 230 milioni. E nessuna delle dieci Asl ed aziende sanitarie pugliesi riuscirà a rimanere nel limite assegnato.

La conseguenza è che andranno dichiarati decaduti almeno sette dei dieci direttori generali. Potrebbero ritenersi ragionevolmente esclusi i tre manager nominati da poche settimane (quelli di Foggia, Lecce e Riuniti di Foggia), anche se il tenore letterale della norma lega l'inadempimento «dell'azienda sanitaria» alla decadenza del direttore in carica.

Alla domanda diretta sull'applicazione della norma, l'assessore Rocco Palese è *tranchant*: «Mancano i dati ufficiali della spesa dell'ultimo trimestre. Quando ci saranno, vedremo il da farsi». È probabile che da qui ad aprile venga predisposto un provvedimento

abrogativo da portare in Consiglio, perché - si fa notare - la decadenza dei direttori per inadempimento comporta anche l'impossibilità di procedere ad una nuova nomina. E siccome gli idonei all'incarico sono pochissimi, questo significherebbe provocare la paralisi del sistema.

Anche le due leggi sugli screening impongono la decadenza dei direttori in caso di inadempimento, ed è anche per questo che il Consiglio (all'unanimità) nel bilancio ha dato all'assessore un termine per provvedere. «Sono norme di civiltà - dice Amati (ora passato con Azione) - perché conducono una conseguenza a un

inadempimento, soprattutto se attiene a una materia in cui si mette a rischio la vita delle persone. Anche la decadenza per il mancato rispetto del tetto nella spesa farmaceutica equivale a una norma salva-vita, perché ogni spreco comporta la copertura economica con soldi che invece andrebbero destinati alle cure più appropriate». Amati annuncia dunque che tornerà alla carica: «Non sono io a chiedere la decadenza ma la legge a esigerla. Mi aspetto che entro pochi giorni sia accertato il rispetto degli obiettivi e in mancanza sia accertata la decadenza dagli incarichi. Non è una linea dura, ma una linea seria».



**L'AUTORE DELLA NORMA**  
Fabiano Amati  
ex Pd ora  
passato con  
Azione

IL CASO L'EX SINDACO DI OTRANTO È TORNATO LIBERO IL 30 DICEMBRE. IL GIUDICE CHE LO HA SCARCARATO: NON TOCCAVA A LUI, NON LO AVEVA NEMMENO CHIESTO

## «Pierpaolo Cariddi liberato per errore» Il gip di Lecce: ho sbagliato persona

● **BARI.** L'ex sindaco di Otranto, Luciano Cariddi, deve rimanere ai domiciliari. Esattamente come avrebbe meritato anche per il suo predecessore, il fratello Pierpaolo, che il 30 dicembre è stato rimesso in libertà con il solo obbligo di firma. Lo ha deciso il gip di Lecce, Cinzia Vergine, con un provvedimento che dà atto di un infortunio giudiziario.

«Il provvedimento di sostituzione della misura adottato il 30 dicembre 2022 nei confronti di Cariddi Pierpaolo - scrive il giudice - è frutto di un mero errore materiale essendo stato redatto, per disattenzione, a tergo dell'istanza di Cariddi Pierpaolo (ma con motivazione inerente alla posizione di altro coindagato che, in pari data, aveva formulato istanza di revoca di misura). All'antivigilia di Capodanno, insomma, il gip avrebbe dovuto rimettere in libertà un'altra persona e non Pierpaolo Cariddi «che - scrive ancora il gip - aveva invocato, solo, la sostituzione del luogo di esecuzione della misura degli arresti domiciliari». E dunque la revoca della misura cautelare, che il gip ha scritto di suo pugno a tergo della richiesta avanzata dai legali di Pierpaolo Cariddi (Gianluca D'Oria e Alessandro Dello Russo) è stata adottata «senza aver

acquisito, al proposito, neppure il relativo doveroso parere della Procura procedente».

I fratelli Cariddi sono finiti in carcere il 12 settembre nell'ambito dell'operazione Hydruntiae sui presunti appalti truccati nel Comune di Otranto. Il 22 dicembre, dopo 103 giorni, entrambi sono passati ai domiciliari. Pierpaolo

### DOPO L'ISTANZA DEL FRATELLO

Il giudice ieri ha rigettato la revoca dei domiciliari per Luciano: «Avrei dovuto fare lo stesso anche per Pierpaolo»

Cariddi era stato sottoposto anche a divieto di dimora ad Otranto nell'altra inchiesta «politica» della Procura di Lecce, quella battezzata «Re Artù» sui presunti favori nel mondo sanitario dell'ex assessore regionale Salvatore Ruggeri. Il divieto di dimora è stato revocato il 23 dicembre. A quel punto, il 27 dicembre, i legali di Pierpaolo hanno chiesto al gip Vergine di consentire a Pierpaolo Cariddi (che era agli arresti in casa a



FRATELLI Luciano (a sin.) e Pierpaolo Cariddi

## «Condotta antisindacale» condannato l'Ics Maugeri

● La Corte di Appello di Milano ha confermato la sentenza con cui il Tribunale di Pavia ha condannato Ics Maugeri per comportamenti antisindacali nei confronti della Fials, esclusa dalle trattative aziendali relative ai rapporti di lavoro del personale dipendente. La Corte ha rigettato l'appello del «Maugeri» (che ha 21 strutture in Italia, di cui tre tra Bari e Ginosà): «È stato affermato - fa sapere Massimo Mincuzzi, vice segretario generale della Fials - un principio sacrosanto: non sono i datori di lavoro a decidere chi ha diritto a rappresentare i lavoratori nelle trattative sindacali».

Maglie) di scontare i domiciliari nella sua Otranto. E il giudice, tre giorni dopo, ha scritto di suo pugno a tergo dell'istanza (dove sempre a penna c'è il parere positivo del procuratore aggiunto Valeria Mignone e del pm Giorgia Villa, evidentemente riferito al trasferimento dei domiciliari a Otranto), che «decidendo in merito all'istanza nell'interesse di Cariddi Pierpaolo», le esigenze cautelari a suo carico «possono considerarsi quasi scemate» e dunque che i domiciliari sono sostituiti con l'obbligo di presentazione ai carabinieri tre volte a settimana.

Il provvedimento documenta dunque un vero e proprio infortunio giudiziario, che il gip ha ammesso con grande lealtà. Ora però dovrà essere la Procura di Lecce a decidere come muoversi, anche se i rimedi in un caso del genere sono tutt'altro che semplici: la mossa più scontata è un appello del pm per sostenere l'inesistenza del provvedimento del gip. Ma anche se fosse accolto, il nuovo provvedimento non diventerebbe esecutivo prima dei termini per presentare ricorso in Cassazione. E quando si arriverà alla fine dell'iter, tra molti mesi, le esigenze cautelari potrebbero comunque essere venute meno.

[m.s.]

## IL CASO

DOPO L'ULTIMO BLITZ

## IL PROCEDIMENTO

Accusati di danneggiamento aggravato, nei loro confronti il pm aveva chiesto l'obbligo di dimora. Il processo comincerà il 12 maggio



CHI SONO I ragazzi del gruppo «Ultima generazione» sono protagonisti da tempo di blocchi stradali e incursioni nei musei per denunciare l'emergenza clima. Sul sito del movimento è possibile «adottare un disobbediente», uno dei modi scelti dal gruppo per finanziare le proprie attività. Nell'immagine a destra l'incursione a Palazzo Madama

## Guerriglia ambientalista il Senato chiederà i danni

Scarcerati gli attivisti di «Ultima generazione». E scoppia la polemica politica



MICHELA SUGLIA

● **ROMA.** Il Senato non si blinda, ma è pronto a chiedere i danni agli ambientalisti che hanno lanciato vernice sulla facciata di Palazzo Madama. È la risposta di Ignazio La Russa che a 24 ore dal blitz dice no a «pene esemplari o reati specifici» ma sceglie la costituzione in parte civile nel procedimento contro i responsabili «per chiedere il ristoro dei danni materiali e morali». Cinque in tutto di cui tre arrestati ieri e rilasciati ieri: sono gli attivisti del gruppo «Ultima generazione», protagonista da tempo di blocchi stradali e incursioni nei musei per denunciare l'emergenza clima. Accusati di danneggiamento aggravato, nei loro confronti il pm aveva chiesto l'obbligo di dimora. Il processo comincerà il 12 maggio. E non mancano le polemiche.

A partire dal Consiglio di presidenza del Senato, convocato ad hoc nel pomeriggio e che «partorisce» la decisione della costituzione in parte civile non all'unanimità. Resta scettico il M5s (con la vicepresidente del Senato, Mariolina Castellone presente alla riunione) che condanna il gesto ma teme strumentalizzazioni e soprattutto il rischio che, chiedendo anche i danni all'immagine dell'istituzione, la portata del processo si amplifichi oscurando il valore dimostrativo dell'azione pro clima. A sostenere la causa, rivendicando il gesto, è stato uno dei tre arrestati. Nell'udienza di convalida ha raccontato: «Dopo aver visto il disastro della Marmolada ho paura per il nostro futuro e ho aderito a Ultima generazione perché propone un cambiamento, in particolare di fermare le emissioni di gas e puntare sulle energie rinnovabili».

Inflessibilità e nessun alibi per il vicepremier Matteo Salvini, che anzi rivendica la stretta applicata ai vandali che risale agli anni della sua esperienza al Viminale. «Grazie a una modifica del codice penale introdotta dai decreti sicurezza bis - sottolinea il leader leghista - quei vandali rischiano una pena che va da uno a cinque anni di reclusione». E va giù duro: «È un atto criminale e va trattato come tale». Reazioni eccessive secondo Nicola Fratoianni: «Può non piacere la vernice (lavabile) sulla facciata del Senato, lo comprendo. Ma la violenza verbale e giustizialista con cui la politica sta rispondendo a queste forme di protesta, non pare proporzionata», denuncia il segretario di Sinistra italiana. Sminuisce il valore del blitz La Russa, convinto che «non aiuta la causa ambientale. Anzi, va nella direzione opposta» e associa il gesto a

«puro teppismo». Perciò rigetta «modifiche normative, aggravamenti di pena o reati specifici», insiste sul diritto a chiedere i danni (la facciata è stata pressoché ripulita in 24 ore) e chiede a magistrati e forze dell'ordine più consapevolezza dell'importanza dei palazzi istituzionali. Da qui l'altra proposta di incaricare il collegio dei questori di valutare ulteriori misure di sicurezza. La prossima settimana i tre questori si riuniranno e, sulla base della relazione sullo stato attuale di controlli e presidi nella zona del Senato, decideranno come proteggersi meglio da altri blitz. Probabilmente piazza Madama non verrà transennata, né si chiuderanno le strade attorno. Ma si valuterà la possibilità di non consentire più il passaggio dei pedoni davanti al portone principale, lasciando quell'area più protetta. (ANSA).

## AMBIENTE SFREGIATO

LA PIAGA DEGLI ABUSI EDILIZI

### NUMERI PREOCCUPANTI

Secondo uno studio di Coldiretti, sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni

### CONTROLLI A TAPPETO

I carabinieri nel 2022 hanno effettuato 2.650 verifiche, accertato più di 200 illeciti, contestando sanzioni per oltre 168mila euro

# Dissesto idrogeologico, Puglia a rischio

Il 90% dei Comuni, specie nella BAT, in pericolo. CC Forestali impegnati per tutelare il territorio

GIANPAOLO BALSAMO

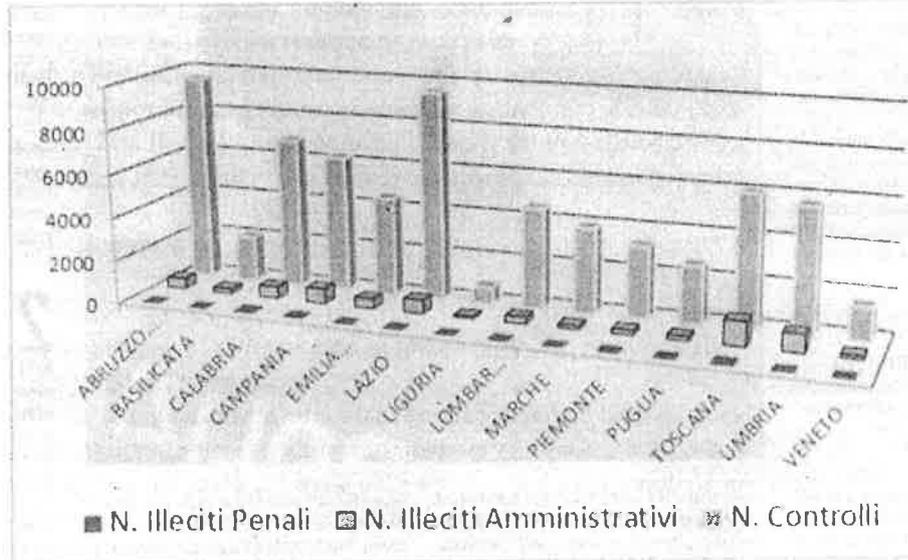
● In Puglia 9 comuni su 10 (quasi il 90% del totale) hanno parte del territorio in aree a rischio idrogeologico per frane ed alluvioni anche per effetto del cambiamento climatico in atto con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, il rapido passaggio dal sole al maltempo e precipitazioni brevi ed intense che aggravano lo stato di salute di un territorio già molto fragile per la cementificazione e l'abbandono.

La denuncia arriva da parte della Coldiretti Puglia che, in un apposito report diffuso nei giorni scorsi, ha evidenziato come sono 230 su 257 i comuni pugliesi a rischio di dissesto idrogeologico (un concetto che raggruppa tutti quei processi morfologici che generano una degradazione del suolo) e a pagarne i costi oltre ai cittadini-residenti soprattutto nelle aree rurali, sono proprio le 11.692 imprese che operano su quei territori.

«Il rischio idrogeologico, con differente pericolosità idraulica e geomorfologica, riguarda - rileva Coldiretti - il 100% dei comuni della BAT, il 95% dei territori di Brindisi e Foggia, il 90% dei comuni della provincia di Bari e l'81% dei comuni leccesi e sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni. Ma, oltre che dai cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico è spesso causato da interventi scellerati

dell'uomo come, per esempio, l'irrigidimento del sistema idrografico, l'escavazione nell'alveo dei fiumi, l'aver adibito i corsi d'acqua a discariche a cielo aperto o l'aver costruito lungo pendici tendenzialmente instabili. Non solo.

Alcune delle catastrofi verificatesi potevano forse essere evitate ponendo maggiore attenzione alla cura del suolo e all'ecosistema. Per questo motivo nel corso del 2022, i Carabinieri Forestali di Puglia, in attuazione del «Piano di



azione» del Comando Carabinieri Tutela Forestale e Parchi, hanno effettuato in tutta la regione oltre 2.650 controlli, accertato 196 illeciti amministrativi e 28 penali, contestando sanzioni amministrative per oltre 168mila euro in materia di polizia idraulica e controlli sul rispetto del vincolo idrogeologico.

«Il rischio idrogeologico riguarda contesti prevalentemente agricoli o naturali perché in Puglia la terra frana e si consuma anche a causa dell'abbandono delle aree rurali per fattori diversi - insiste Coldiretti - a cui si aggiungono fenomeni meteorologici sempre più intensi, concentrati in poche ore e su aree circoscritte, con alluvioni e danni anche in aree non eccessivamente antropizzate. La salvaguardia del suolo, dell'ambiente e delle produzioni agricole e agroalimentari è fondamentale per garantire un avvenire alle future generazioni».

Proprio la difesa del suolo è l'altro fronte che impegna quotidianamente i Carabinieri Forestali

in tutta la regione Puglia a difesa del suolo, è costituito dal contrasto agli illeciti edilizi ed urbanistici, la cui fase accertativa richiede iter istruttori particolarmente complessi sotto il profilo tecnico.

Nella lotta all'abusivismo edilizio ed urbanistico, i Reparti dell'Arma Forestale in Puglia hanno accertato nel 2022 circa 190 reati e 17 illeciti amministrativi, ed effettuato 2.024 controlli, collocandosi tra i più attivi a livello nazionale dopo Lazio e Campania.

I fenomeni di urbanizzazione anche industriale e artigianale delle aree golenali, i prelievi di inerti (sabbia e ghiaia), la ricerca di nuove aree agricole e, in generale, la cementificazione selvaggia e spesso abusiva, hanno contribuito ad aggravare negli ultimi anni i fenomeni di dissesto idrogeologico.

«Negli ultimi 50 anni - fa notare Coldiretti - è scomparso quasi 1 terreno agricolo su 3 (-30%) con la superficie agricola utilizzabile in Italia che si è ridotta ad appena 12,8 milioni di ettari a causa dell'abbandono e della cementificazione che rende le superfici impermeabili».

In questo contesto, pertanto, occorre accelerare sull'approvazio-

ne della legge sul consumo di suolo attesa da quasi un decennio e che potrebbe dotare l'Italia di uno strumento all'avanguardia per la protezione del suo territorio.

«È positiva la scelta del Governo - conclude Coldiretti - di investire nella manovra sul "Fondo per il contrasto al consumo di suolo", finanziato con 10 milioni di euro nel 2023, 20 milioni nel 2024, 30 milioni di euro nel 2025 e 50 milioni di euro all'anno nel biennio 2026-2027 previsto dalla manovra.

Ma sono anche necessari interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini per l'acqua piovana in modo da raccoglierla quando è troppa e usarla quando serve in modo da gestire gli effetti dei cambiamenti climatici e aumentare la capacità produttiva del Paese»

## REATI PIÙ DIFFUSI

### Cementificazione selvaggia e aver adibito i corsi d'acqua a discariche

## Confagricoltura Lazzaro: 2023 anno di svolta

■ Con Psn e Pnrr il 2023 può essere l'anno della svolta per l'agricoltura pugliese. A dichiararlo è Luca Lazzaro, presidente di Con-

fagricoltura Puglia. «Come Confagricoltura abbiamo dialogato con la Regione Puglia per far in modo che il prossimo Psn fosse scritto a misura di impresa, soprattutto di quelle che vogliono stare sul mercato e creare occupazione. Il

2023 - commenta il presidente - può essere un anno cruciale: l'arrivo del nuovo Psn e la messa a terra dei fondi Pnrr in Puglia possono far sì che che l'agricoltura sia posta allo stesso livello dell'industria per prospettive economiche e lavorative». [red.pp]

**AMBIENTE SFREGIATO**

LA PIAGA DEGLI ABUSI EDILIZI

**NUMERI PREOCCUPANTI**

Secondo uno studio di Coldiretti, sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni

**CONTROLLI A TAPPETO**

I carabinieri nel 2022 hanno effettuato 2.650 verifiche, accertato più di 200 illeciti, contestando sanzioni per oltre 168mila euro

## Danni all'agricoltura persi 130 quintali di cibo

Le conseguenze delle alluvioni in sei anni

● Il territorio italiano, per il 70% collinare-montano, è caratterizzato da una tormentata orografia e da sedimenti geologicamente instabili che lo predispongono a difusi fenomeni di dissesto idrogeologico: frane, alluvioni, erosioni costiere sono eventi sempre più frequenti che lasciano dietro di sé solo devastazione. Nessuna regione di fatto può dirsi al sicuro da queste calamità naturali. Anche il territorio pugliese, prevalentemente collinare e pianeggiante, è stato interessato nel recente passato da gravi fenomeni di dissesto idrogeologico: si ricordino su tutte le alluvioni del tarantino e del barese.

Dal 2015 al 2021 a causa degli eventi catastrofici sono andati persi in Puglia 130 milioni quintali di cibo, «per cui serve una stretta sugli strumenti innovativi per tutelare prodotti agricoli e agroalimentari e reddito delle aziende agricole». È quanto quanto ha denunciato recentemente Coldiretti Puglia in occasione dell'incontro organizzato da



**ABUSIVISMO EDILIZIO E URBANISTICO In Puglia i CC Forestali hanno accertato nel 2022 circa 190 reati e 17 illeciti amministrativi, ed effettuato 2.024 controlli, collocandosi tra i più attivi a livello nazionale dopo Lazio e Campania**

«Asnacodi», l'Associazione nazionale dei consorzi di difesa, unitamente ai Condifesa di Puglia, Basilicata, Calabria e Campania, in collaborazione con la Regione Puglia e Ismea per presentare il nuovo Fondo Agri-Cat.

Il sistema Condifesa Puglia ha assicurato oltre 120 milioni di quintali di prodotti agricoli, risarcendo più di 45 milioni di euro di indennizzi, mentre nel 2021 il valore assicurato è stato di oltre 500 milioni di euro su oltre 60mila ettari di superficie agrico-

la. «La mappa dei territori - aggiunge Coldiretti Puglia - vede la provincia di Foggia al top del classifica con 86 milioni di quintali di prodotto assicurato e 22 milioni di euro risarciti agli agricoltori, Lecce con 10 milioni di quintali assicurati e 5,2 milioni di euro di risarcimento, Brindisi 8,5 milioni di quintali e 6,6 milioni di euro di risarcimento, Taranto 6,7 milioni di quintali assicurati e 7,8 milioni di euro di risarcimento, la provincia della BAT 6,6 milioni di quintali e 2 milioni di risarcimento e Bari con 1,7 milioni di quintali di prodotti agricoli assicurati e 1,2 milioni di euro di risarcimento». [gjan.bais.]

## Sviluppo rurale, centrato l'obiettivo 2022

Psr, 260 milioni di pagamenti in favore delle aziende agricole pugliesi. Pentassuglia: «Risultato straordinario»

**Un aumento del 20% rispetto al previsto, che consente alla regione di superare di un punto la media europea (63%)**

● La Puglia nel 2022 raggiunge e supererà gli obiettivi di spesa pubblica previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: ammontano, infatti, a quasi 260 milioni di euro i pagamenti effettuati in favore delle imprese agricole pugliesi, delle organizzazioni di produttori e degli enti, per il miglioramento dello stato di salute dell'agricoltura pugliese e senza dimenticare gli aiuti per l'emergenza Covid-19.

Un aumento del 20% rispetto al previsto,

che consente alla Puglia di superare di un punto la media europea (63%) per il conseguimento della spesa con un 64%.

«Sono risultati eccezionali che dimostrano un'accelerazione nell'attività di pagamento con 26.700 domande istruite positivamente», hanno commentato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, l'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, e il direttore di Dipartimento al ramo e Autorità di gestione del Psr Puglia, Gianluca Nardone.

«Sono risultati straordinari - ha dichiarato il presidente Emiliano - che riguardano il grande recupero della spesa del Psr. È una giornata che dedichiamo soprattutto a tutti quelli che speravano che la Puglia non riuscisse a raggiungere il target di spesa, per danneggiarci dal punto di vista politico. Ma voglio ricordare che quando ci sono pro-

blemi, gli unici a subire gli effetti negativi sono i cittadini».

«Le novità per il Programma di sviluppo rurale sono importanti e vanno messe a disposizione della Puglia», ha ricordato l'assessore Pentassuglia.

«Abbiamo raggiunto il target di spesa per il 2022, ben 260 milioni. E abbiamo superato il target annuale di 45 milioni di euro e quello complessivo di un valore pari a 25 milioni di euro, una somma identica a quella oggetto di trattativa con Bruxelles in quanto, seppur la regione aveva pagato, non era stata rendicontata per tempo. È una dinamica nuova, possibile grazie al lavoro del poco personale», sottolinea Pentassuglia. «Ringrazio le Procure, le Prefetture, l'Ispettorato del Lavoro e l'Inps per il lavoro sinergico e corretto che ci ha consentito di effettuare i pagamenti con i documenti in

regola, quali certificati antimafia e Durc. Per il secondo anno consecutivo conseguiamo l'intera spesa - e anche di più - e ci proponiamo di iniziare il 2023 con un target molto alto pari a 240 milioni di euro insieme ad altri impegni legati all'inizio della programmazione per il Piano Strategico Nazionale (Psn)».

«Il Psr - ha ribadito il direttore regionale Nardone - è un programma che ha una dotazione importante, di oltre due miliardi di euro. Per quanto concerne il risultato del 2022, confermiamo l'ottima annata in termini di spesa. Abbiamo recuperato il tempo perso negli anni scorsi per questioni legate a ricorsi e contenziosi e abbiamo finalmente superato la media Europea. Infatti, il nostro programma ha speso il 64% della dotazione iniziale, oltre 1,278 miliardi di euro». [red,pp]



---

## **LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1625

**Integraz. alla DGR n.655 dell'11/05/22 - Programma degli interventi per prom. e sostenere la qualif. dell'offerta cult., form. ed educ. nelle scuole pugliesi. L. reg. n.31/2009 (art. 5 lettere l), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variaz. al bil. di previs. per l'es. fin. 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011..... 7**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1626

**Assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.) per l'annualità 2022..... 16**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1628

**POR Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando regionale Puglia (D.G.R. nn. 1911/2018 e 2347/2019). Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 20**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1629

**ID8457Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. - ..... 35**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1631

**Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"..... 126**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1632

**Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Roma per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi. .... 144**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1633

**Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - "DGR n. 1367 del 10/10/2022 "Programma annuale 2022**

e Linee d'indirizzo per l'avviso pubblico 2022" - Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. .... 151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1634

Accordo di collaborazione con ASSET in materia di Trasporto Pubblico Locale. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. 52/2021 e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR 2/2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. .... 158

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1636

Autorizzazione rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 per l'esecuzione delle opere nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) - Lavori di adeguamento del tratto compreso tra Foggia (Km 670+500) e San Severo (Km 651+000) - Progetto definitivo. Seconda Intesa. .... 176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1637

"PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020" e "PROGRAMMA IPA II CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO". Autorizzazione missioni all'estero del personale della Struttura dell'Autorità di Audit della Regione Puglia ..... 297

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1638

Autorizzazione rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 per l'esecuzione delle opere nei Dpcm 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) - S.S. 16 Adriatica Tangenziale Ovest di Foggia - Lotti 1, 2 e 3 - Progetto definitivo. .... 302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1639

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli studi di Bari "ALDO MORO" (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo. Società, Ambiente, Culture) e Politecnico di Bari. Approvazione schema. .... 395

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1640

Prosecuzione Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale di Pugliese Antonio, dipendente della ASL BA. .... 407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1643

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari - anno 2022. .... 411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1644

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - G.A.I. con sede in Torino - anno 2022. .... 417

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1645

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2022. .... 423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1646

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione

**N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles - anno 2022.** ..... 429

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1647

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To) - anno 2022.** ..... 434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1648 .

**L. R. 51 del 30 dicembre 2021 - DGR 2 del 20/01/22 di approvazione del Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-24. Capitolo U0502054 "Contributi per iniziative culturali e commemorative delle vittime del fascismo (art. 43 L.R. n. 51/2021 - Previsione 2022-24)" - DGR 836 del 06/06/22. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.** ..... 440

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1649

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano - anno 2022.** ..... 444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1650

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2022.** ..... 450

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1651

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione P.O.L.I.S. - European Cities and Regions Networking for innovative transport solutions con sede in Bruxelles - anno 2022.** ..... 456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1683

**ARCA Sud Salento - Localizzazione della somma pari a € 1.854.700,00 riveniente da Economie di cantieri finanziati con Leggi Statali chiusi e collaudati e dalle vendite di alloggi di ERP ai sensi della L. n. 560/93 - residui annualità 2018, annualità 2019 e parte dell'annualità 2020 per la realizzazione di interventi di Manutenzione Straordinaria.** ..... 461

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1684

**ARCA Puglia Centrale - Localizzazione della somma pari a € 1.353.502,39 facente parte dei fondi già autorizzati con DGR n. 1571/2022 e rivenienti dalle economie di cantieri chiusi e collaudati.** ..... 467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1936

**Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA** ..... 471

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1937

**Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA JONICA.** ..... 475

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1962

**L.R. n. 22 del 20 maggio 2014, art.4 - Approvazione Piano per la Casa e l'Abitare della Regione Puglia per il triennio 2023 - 2025.** ..... 480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1968

**Adozione del Regolamento regionale recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Registro Tumori della Regione Puglia".** ..... 526

#### Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 2022, n. 491

**Proclamazione del lutto regionale per la scomparsa del Papa emerito Benedetto XVI.** ..... 545